

5

Rivista Digitale
Anno 9
Settembre - Ottobre 2024

OPIFICIUM

rofessione e previdenza

LA RIVISTA DEL PERITO INDUSTRIALE

POLITICA
di categoria

LAVORO

POLITICA
di previdenza

PREVIDENZA
e welfare

Ultimi esami di Stato
per i diplomati

Tutela ambientale:
approvato nuovo
decreto

L'EPPI a Udine
per l'educazione
finanziaria

Il piano rateale in
EPPI



NOVEMBER

		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

**L'EPPI ESTENDE LE TUTELE EMAPI
ANCHE ALLA PLATEA DEI PENSIONATI**



CNPI
CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI



EPPI
ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

fondazione
OPIFICIUM



Patente a crediti PER LA Sicurezza Lavoro

Cantiere in sicurezza con Blumatica!

*Contattaci per un'offerta esclusiva
su tutti i software utili!*

commerciali@blumatica.it

Per approfondire le seguenti tematiche

- **Funzionamento del punteggio**
- **Sospensione della patente**
- **Decurtazione dei punti e recupero degli stessi**

Consulta il blog Blumatica:
www.blog.blumatica.it

Cosa fare per

ottenere la patente?

- 1) Elaborazione DVR (Documento Valutazione Rischi)
- 2) Valutazione RISCHI SPECIFICI
- 3) Gestione della FORMAZIONE

Cosa fare per

mantenere la patente?

- 1) Elaborazione POS (Piano Operativo Sicurezza)
- 2) Aggiornamento DVR (Documento Valutazione Rischi)

Cosa fare per

accumulare crediti di riserva?

- 1) Elaborazione del MOG (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo) per PMI
- 2) Valutazione dei rischi secondo la modalità "classica" in luogo di quella secondo la "procedura standardizzata"

**I Software Blumatica
in Offerta per te!**



Elaborazione DVR
a partire da **€290**



**Gestione
della formazione**
a partire da **€99**



**Valutazione
Rischi Specifici**
a partire da **€120**
cadauno



**Elaborazione
del MOG**
(Modello di Organizzazione,
Gestione e Controllo)
per **PMI**
a partire da **€290**



**Elaborazione
POS**
a partire da **€155**

**Offerta Bundle
All Inclusive**

DVR Classico, DUVRI, Rischi Specifici,
Lavoratrici Madri, Lavoro Notturno,
Lavoratori Minori, Gestione Formazione, 5
modelli standard per DVR, MOG PMI
+ 1 prototipo a scelta, POS
(inclusi Rischi Specifici)

€1.440,00

Invece di €2.364,00

**Offerta
Bundle Light**

DVR Classico (n.3 modelli/cicli lavorativi a
scelta) + n.5 modelli/cicli lavorativi a scelta,
DUVRI, Rischi Specifici, Gestione Formazione,
Lavoro Notturno, Lavoratori Minori,
POS (inclusi Rischi Specifici)

€890,00

Invece di €1.897,00

Sei già in possesso di alcuni
di questi software?
**Sconto extra per le
integrazioni dal 15% al 20%**

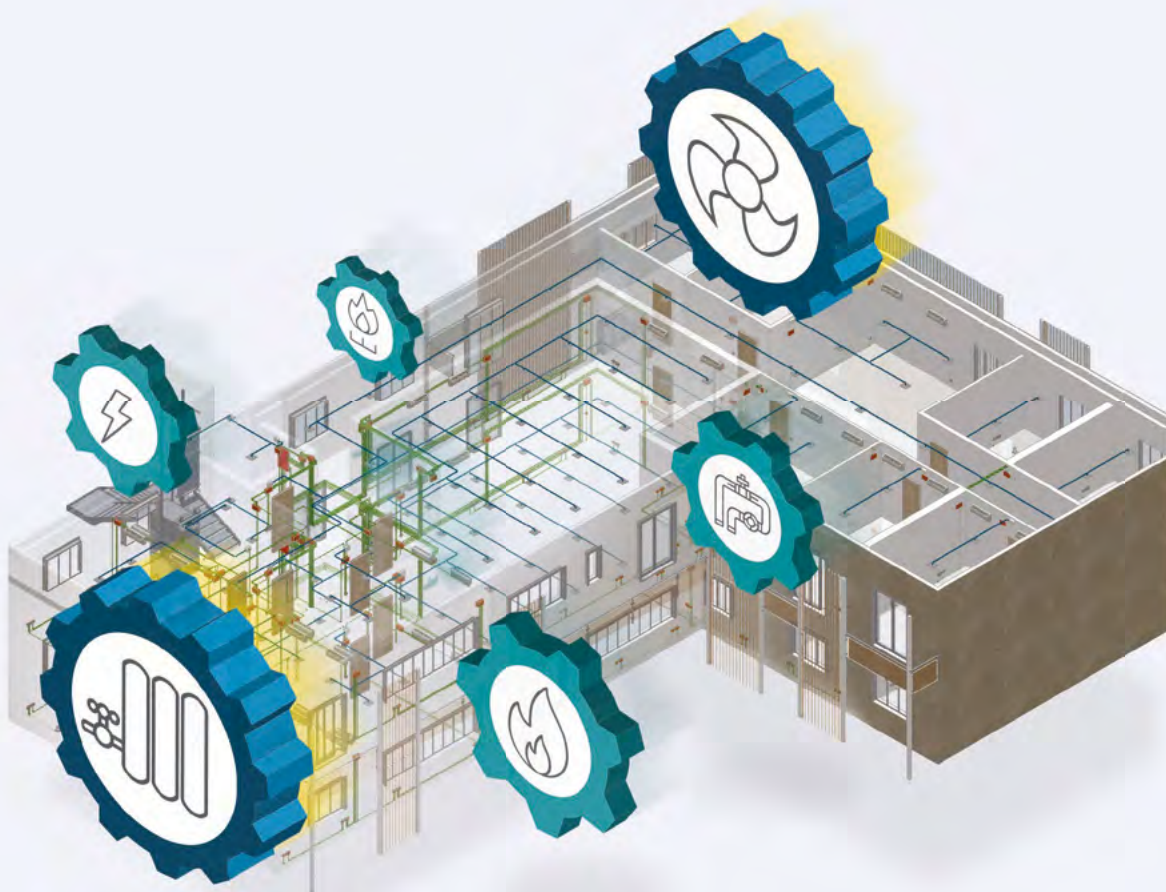
I prezzi si intendono a netto IVA 22%

Scopri e prova gratis i software
www.blumatica.it/patenteop



PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA MEP

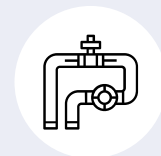
Disegna, dimensiona, verifica
e calcola il tuo impianto con
tutta la potenza del BIM 3D!



usMEP.fuoco
Impianti antincendio



usMEP.gas
Impianti gas



usMEP.idraulico
Impianti idraulici



usMEP.elettrico
Impianti elettrici



Novità
**usMEP.HVAC
(idronico)**
Impianti di riscaldamento e
raffreddamento ad acqua



Novità
**usMEP.HVAC
(aerulico)**
Impianti di riscaldamento e
raffreddamento ad aria

Vuoi progettare, calcolare e dimensionare i tuoi impianti direttamente in BIM?

Scopri i **MEP tools** di Edificius per unire semplicità di modellazione e potenza di calcolo.

Progetti impianti **elettrici, gas, idraulici, antincendio, riscaldamento** e di
condizionamento in 3D e direttamente sull'architettonico

usMEP

SCOPRI L'OFFERTA LANCI



Novità

Nuove funzioni avanzatissime di collaborazione dinamica, nuovi materiali 3D per migliorare tutti gli aspetti del modello, modellazione e calcolo di impianti HVAC sia idronici che aerulici



sommario

POLITICA *di categoria*

Esame di stato Si apre l'era dei Periti Industriali laureati	8
Incentivare le comunità energetiche: nasce PerCerTO	13
Costituita l'Associazione Nazionale Giovani Periti Industriali under 41	16
Periti Industriali italiani al convegno europeo dei giovani ingegneri (EYE)	19

POLITICA *di previdenza*

EPPI a Udine per l'educazione finanziaria	20
--	----

professione PERITO INDUSTRIALE

LAVORO	32
TECNICA	39

TERRITORIO

Beghelli apre le porte agli Ordini Professionali della Sardegna	44
---	----

PREVIDENZA *e welfare*

Gli appuntamenti sul Welfare	47
L'ultimo bando 2024: aperto quello per il Sostegno alla Professione	51
Emapi: l'Ente di Mutua Assistenza dei Professionisti italiani	54
Novità per regolarizzare la propria posizione contributiva	58

ECONOMIA *di previdenza*

EPPI tra i finalisti miglior Team tra le Casse di Previdenza al Founds People Awards 2024	63
---	----



SFOGLIA
la rivista
on line su:

www.cnpi.eu
www.eppi.it



gli editoriali

- La riforma della Categoria taglia il traguardo
- Essere previdente per scegliere responsabilmente



SEGUICI ANCHE SU



GLI EDITORIALI

LA RIFORMA DELLA CATEGORIA taglia il traguardo

Si chiude un capitolo importante della storia della Categoria: a novembre 2024 ci sarà l'ultimo esame per gli oltre 2000 giovani periti industriali diplomati, dopodiché il livello minimo di accesso all'Ordine sarà la laurea triennale, come previsto dalla L. 89/2016. Due le tipologie di formazione accademica: la prima, stabilito dal D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 (il CNPI è al lavoro sul Tavolo tecnico previsto dall'Art. 4 della Legge 163/2021); la seconda, di cui alla Legge Manfredi per le classi di laurea LP01, LP02, LP03, grazie al quale si possono già contare i primi venti laureati triennali. A cambiare poi sono le diverse occasioni di accesso per iscriversi all'albo e abilitarsi all'esercizio della professione: non più una sola volta l'anno in occasione dell'esame di Stato annuale, ma a completamento del percorso di laurea universitario.

A fronte di tutte queste importanti novità l'attività di questo Consiglio Nazionale è stata intensa a partire dalle interlocuzioni portate avanti con il MUR e le Università italiane, fino ad arrivare alla messa a sistema del Registro Nazionale dei Tirocinanti. Un portale che è oggi pienamente operativo con al suo interno già presenti 22 convenzioni universitarie e 33 corsi di laurea ad orientamento professionalizzante. Gli studenti dei corsi delle lauree ad orientamento professionale abilitanti che ad oggi sono circa 2.500, di cui 100 già frequentanti il terzo anno, vengono dunque iscritti in piattaforma per concludere il percorso accademico professionalizzante attraverso lo svolgimento

della Prova Pratica Valutativa. Il Registro è inoltre collegato alla piattaforma didattica a distanza della Fondazione Opificium, che garantisce l'efficiente gestione e il controllo dei tirocini. Questo nuovo sistema di abilitazione, che stiamo attuando con le lauree professionalizzanti, costituisce di fatto il modello organizzativo che non solo la nostra categoria, ma anche le altre professioni regolamentate, dovranno attuare in base alla Legge Manfredi (art. 4). Un nuovo sistema che riserva certamente alla categoria nuove opportunità ma, di pari passo, anche nuovi compiti che riguardano sia il CNPI sia gli Ordini territoriali: partecipare ai comitati tecnico scientifici, guidare i giovani nei tirocini, valutarli idonei nelle commissioni paritetiche, accompagnarli nella laurea e infine all'iscrizione all'albo. Compiti importanti che dovremo portare avanti con dedizione e un grande senso di responsabilità per dare seguito agli obiettivi stabiliti dal congresso 2014, e confermati nel congresso 2022-2023, e tagliare il traguardo della riforma della nostra categoria.



OPIFICIUM

Periodico Digitale

DIRETTORE RESPONSABILE

Giovanni Esposito

REDAZIONE

Amos Giardino e Fabiana Casula
(Direzione editoriale), Raffaella Gargiulo e
Marta Gentili (Coordinamento editoriale),
Vanore Orlandotti, Luca Fedele, Ugo
Merlo, Roberto De Girardi, Donatella
Monaco, Mauro Ignazio Veneziani,
Francesca Romana Negro

PROGETTO GRAFICO

Agicom Graphic Ideas

EDITORI

Consiglio Nazionale dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via in Arcione 71, 00187 Roma

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G. B. Morgagni 30/E, 00161 Roma

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Raffaella Trogu
Tel 06.42.00.84.14
fax 06.42.00.84.44
stampa.opificium@CNPI.it

Immagini

Freepik, Unsplash.com

Service provider

FASTWEB SPA con sede in Milano

Concessionaria di Pubblicità

Agicom srl
Viale Caduti in Guerra 28,
00060 Castelnuovo di Porto
Tel 06.9078285
fax 06.9079256
agicom@agicom.it
skype: agicom.advertising
www.agicom.it

Anno 9 n°5

Registrazione periodico telematico
presso il Tribunale di Roma n°20
in data 09/02/2016

Essere previdente per scegliere RESPONSABIL-MENTE

L'Italia secondo le recenti statistiche è uno tra i paesi a basso indice di conoscenza finanziaria, e tra le fasce più colpite dalla scarsa informazione e propensione agli investimenti troviamo donne e giovani; non è un caso che a febbraio 2024 (Ddl capitali) l'educazione finanziaria sia entrata finalmente nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

Diverse sono le Casse di previdenza che hanno posto tra i loro obiettivi il contributo alla diffusione della cultura previdenziale e finanziaria, strettamente legate tra loro: in questo panorama e progetto ambizioso di alfabetizzazione finanziaria, Eppi non è voluto rimanere indietro. Ad ottobre si è infatti tenuto a Udine l'Eppi In tour "PER L'EDUCAZIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA" che ha visto nomi illustri del mondo economico e finanziario intervenire di fronte ad una platea di professionisti per favorire il grado di consapevolezza dell'importanza dei propri risparmi come prima forma di investimento, tra cui quelli previdenziali. Il Risparmio come "via per essere liberi e felici" (cit. Lusardi) è un concetto che va oltre il luogo comune che "chi non è ricco non può risparmiare". E partendo da parole chiave quali sistema contributivo, inflazione, interessi, interessi composti, diversificazione si può comprendere lo stretto legame tra previdenza e finanza, laddove la prima è costruita da ciascuna/o dei nostri professionisti, per tramite della Cassa, che capitalizza il montante anno dopo anno con la rivalutazione di legge L335/95 (e maggiore rivalutazione grazie ai rendimenti finanziari). Ci permettiamo dunque di mutuare la definizione che definisce "l'educazione finanziaria (e pre-videnziale ndr) è avere visione del futuro" includendo la parola pre-videnza che già racchiude in sé il concetto di "costruire oggi la certezza del nostro domani".

Ultimi **ESAMI DI STATO** per i diplomati

Accesso ai soli laureati per la professione di perito industriale

A novembre si terrà l'ultima sessione per i diplomati, poi sarà necessario frequentare l'università per l'abilitazione professionale.

La riforma delle lauree professionalizzanti è ormai realtà, grazie alla pubblicazione di vari decreti attuativi legati alla legge 163/2021, conosciuta come "legge Manfredi".

Questa riforma ha come obiettivo principale la semplificazione e la razionalizzazione delle specializzazioni nell'area dei periti industriali, riducendo le attuali 26 specializzazioni a 8 sezioni più mirate alle esigenze del mercato del lavoro. I nuovi percorsi formativi, strutturati per rendere abilitanti le lauree, prevedono che la formazione universitaria, inclusa un'esperienza di tirocinio e la Prova Pratica Valutativa, (esame di stato), consentano

**L'ultima
sessione
dell'esame di
Stato si terrà a
novembre. Poi,
per diventare
perito
industriale
servirà la
laurea.**

”



l'accesso alla professione dopo la laurea, in quanto direttamente abilitanti. Questo rappresenta un vantaggio per i giovani che scelgono questo percorso professionale, rendendo la transizione dallo studio alla professione più immediata ed efficace. Questi cambiamenti

sono stati accolti positivamente dagli Enti esponenziali di categoria, come il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, che considera questo un passo cruciale verso una maggiore qualificazione e competitività dei periti industriali sul mercato del lavoro.

PRESIDENTE, COME SI DIVENTA PERITI INDUSTRIALI OGGI?

Ricordiamo come i decreti attuativi pubblicati nel 2023 abbiano reso abilitanti tre classi di laurea professionalizzanti: LP01: Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio; LP02: Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali; LP03: Professioni tecniche industriali e dell'informazione. L'anno di tirocinio, incluso nel percorso universitario, contribuisce a sviluppare le competenze pratiche richieste per la professione. Inoltre, la riforma razionalizza le specializzazioni, riducendole da 26 a 8, per allineare meglio la formazione alle richieste del mercato del lavoro.

DUNQUE È FINITA L'EPOCA DELL'ESAME DI ABILITAZIONE?

A novembre avremo l'ultimo esame di Stato per i diplomati, dopodiché il livello minimo di accesso al nostro ordine sarà la laurea triennale. Un passo importante per esercitare in tutta Europa una professione complessa, che comporta quindi le responsabilità legate alle conoscenze e

I Periti Industriali saranno più preparati, pronti ad affrontare le sfide di un mercato del lavoro in costante evoluzione

”

competenze tipiche, che la legge riserva ai periti industriali. I nostri iscritti si occupano anche di sicurezza sui luoghi di lavoro, di infortunistica stradale, sotto il profilo della ricostruzione dinamica dell'incidente, e eseguono attività peritali per tribunali e procure nelle materie tecniche specifiche in tutti i campi dell'ingegneristica, compresa quella che riguarda i reati informatici. Chi ha deciso di puntare su questa strada, dunque, deve mettere in conto la frequentazione di un percorso universitario, come molti giovani già stanno facendo. Per accedere alla professione, è possibile scegliere tra i corsi di laurea triennali tradizionali, previsti dalla normativa di settore, ma si possono prendere in considerazione anche quelli professionalizzanti abilitanti, ora a pieno regime. L'approccio è decisamente pragmatico: il primo anno si svolge in aula, il secondo è già di laboratorio, e il terzo è di tirocinio.

QUALI SONO LE UNIVERSITÀ CHE HANNO ACCOLTO L'INNOVAZIONE?

Sono molti gli Atenei italiani che hanno aderito: Bologna, Pisa, Cagliari, Brescia, ad esempio, hanno attivato percorsi in area edilizia e territorio, agraria, alimentare e forestale, industriale e informatica; si va dalla laurea in meccatronica o compositi polimerici a quella in tecniche dell'edilizia o per la meccanica e la produzione. Si passa dalla laurea, che forma tecnici professionisti per automazione o energia a quella in area chimica, per chi si occuperà del controllo di qualità, come delle analisi di ogni tipo di elemento in natura, dalla refertazione, al campionamento e rapporto di prova. Uno dei valori aggiunti di questi percorsi è la possibilità di iscriversi all'Albo dei periti industriali ed esercitare la professione da subito, non appena usciti dall'Università, senza più la necessità di svolgere il praticantato e sostenere l'esame di Stato: la prova pratica valutativa è all'interno del corso di laurea e per questo motivo già abilitante.

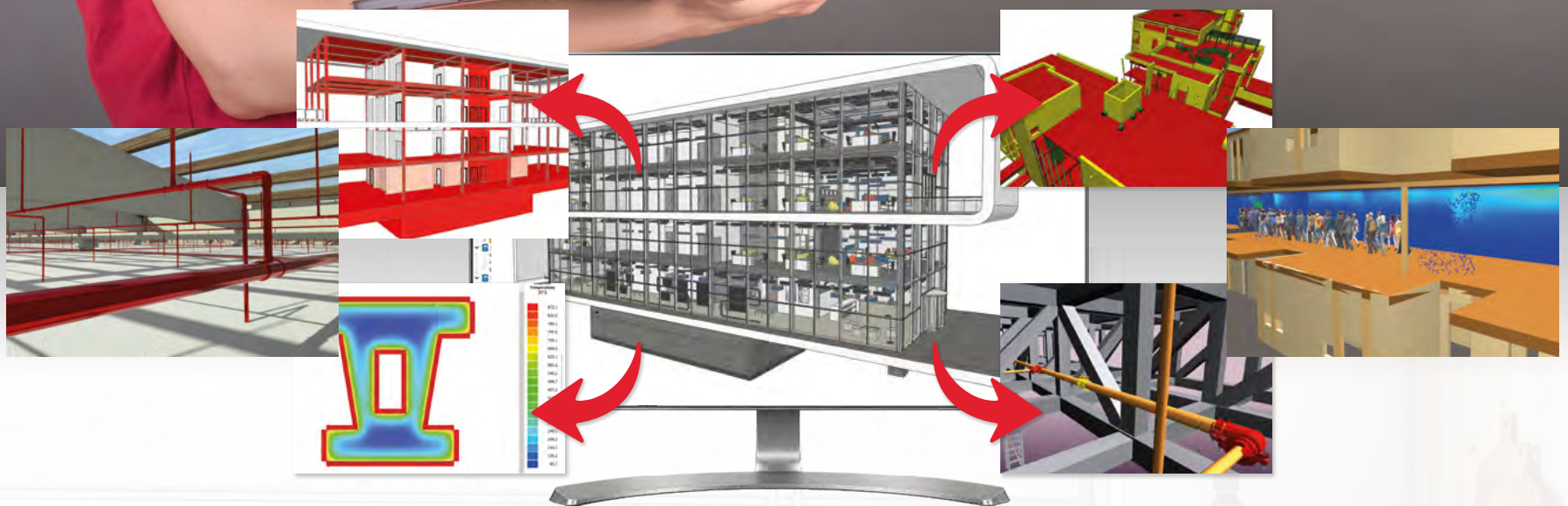
COSA VI ASPETTATE DALLA RIFORMA?

Sicuramente nuove opportunità per i professionisti del futuro. Come Consiglio Nazionale abbiamo voluto fortemente questa riforma pensando ai giovani di oggi che saranno i professionisti di domani. Ognuno sarà libero di scegliere la strada del lavoro dipendente o della partita IVA, ma pensiamo che allungare di qualche anno il percorso formativo dei futuri periti industriali possa offrire al mercato del lavoro persone più mature e pronte a cogliere le opportunità di una Società in continuo mutamento. Le innovazioni tecnologiche e le sfide legate alle transizioni in corso necessitano di ulteriori skill che l'università saprà dare nel percorso triennale, ampliando gli orizzonti di ragazzi e ragazze una volta conseguita la laurea.





Software per la progettazione integrata



Namirial CPI win: completezza, competenza e qualità per il leader della prevenzione incendi

La soluzione innovativa e altamente professionale, perfettamente integrata con i modelli BIM per un controllo in tempo reale delle condizioni di sicurezza. Ideale per chi si occupa di: progettazione impianti antincendio, progettazione per le attività, fire safety engineering (FSE), REI e sistemi di sostegno antisismici, offre strumenti rapidi e intuitivi, conformi alle più recenti normative, incluso il Nuovo Codice di Prevenzione Incendi. **Garantisce sicurezza, efficienza e conformità a 360°.**



Namirial CPI win Attività è il primo e unico software ufficialmente rispondente ai requisiti tecnici individuati dalla Rete delle Professioni Tecniche per la progettazione avanzata con il Codice di Prevenzione Incendi.

Provali gratis

Incentivare le comunità energetiche: **NASCE PerCerTO**

*L'iniziativa del CNPI che opererà su tutto il territorio
italiano*

di RAFFAELLA GARGIULO



Incentivare le comunità
energetiche: nasce PerCerTO

Una iniziativa innovativa, fortemente voluta dal CNPI che da anni si adopera per la promozione e progettazione di impianti energetici sostenibili. Nasce così il progetto PerCerTO (Periti CER Total Organization), una cooperativa per azioni per incentivare la partecipazione dei Periti Industriali iscritti all'ordine e non solo alla prima comunità energetica PerCerTO che opererà su tutto il territorio italiano.

Del progetto si è parlato in maniera più approfondita nel corso dell'84esima Assemblée dei Presidenti che si è tenuta a Roma il 14 e 15 novembre presso Roma Eventi - Piazza della Pilotta. Una due giorni di riflessione sul futuro della Categoria in cui è stato fatto il punto sul lavoro portato avanti dal Consiglio Nazionale e su quanto ancora si dovrà lavorare per valorizzare e tutelare sempre più la figura del Perito Industriale in tutte le sue specializzazioni e competenze.

Ad annunciarla il Presidente del Consiglio Nazionale, Giovanni Esposito, lo scorso 14 ottobre.

“La nostra visione è quella di creare una CER unica, strutturata per zone di mercato, che offra ai nostri iscritti servizi specializzati e supporto tecnico di alto livello”. Attualmente, PerCerTO è l'unico progetto che si propone di offrire agli iscritti Periti Industriali un accesso privilegiato alle opportunità del nuovo mercato dell'energia su tutto il territorio Nazionale. Il progetto supporterà le PMI e le comunità sotto i 5.000 abitanti, al fine di usufruire degli incentivi fino al 40% del costo degli impianti grazie ai fondi del PNRR. Il CNPI, dal 2021, ha sostenuto lo sviluppo delle CER in Italia, credendo nel potenziale di queste organizzazioni. Il progetto non si limita solo a incentivare la partecipazione alle CER, ma promuove anche accordi con la rete di professionisti “Valore Professione”, in fase di costituzione da parte del CNPI, garantendo una gestione ottimale dei progetti energetici e l'accesso ad incentivi e servizi collaterali di alta qualità.

“PerCerTO - aggiunge Esposito - non è solo una risposta alle esigenze del settore energetico, ma un vero e proprio motore di sviluppo economico per il sistema paese. Attraverso la partecipazione attiva dei Periti Industriali e delle PMI, il progetto favorirà la transizione verso un sistema energetico più sostenibile e inclusivo. Inoltre, una parte degli incentivi, come previsto dalla norma, potrà essere destinata a finanziare il progetto “Illuminare la Speranza”, un'iniziativa promossa dal CNPI già dal 2021, dedicata alla realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili in una zona di povertà energetica con l'obiettivo di sfruttare al meglio le fonti rinnovabili e promuovere la sostenibilità ambientale, autoproducendo energia. I Periti Industriali interessati, le loro famiglie e i loro clienti, potranno presentare domanda di adesione a PerCerTO attraverso una piattaforma digitale dedicata, attualmente in fase di implementazione, che faciliterà il processo di partecipazione e fornirà tutta l'assistenza necessaria.



Rivoluzioniamo il settore della sicurezza antincendio

La soluzione antincendio automatizzata e digitale combina la centrale NOTIFIER INSPIRE, scalabile e connessa, con i rivelatori Self-Test, il tutto mediante la connessione della piattaforma cloud Connected Life Safety Services (CLSS) di Honeywell.



 **NOTIFIER**[®]
by Honeywell



Costituita **l'Associazione Nazionale Giovani Periti Industriali** under 41

Obiettivo: sostenere le nuove generazioni di professionisti

Tra le novità di ottobre c'è certamente da menzionare la nascita dell'Associazione aperta agli 'under 41'.

Costituita lo scorso 23 ottobre a Roma l'Associazione è stata fortemente voluta dalla base dei giovani professionisti, che da anni attendevano la sua nascita. Obiettivo quello di promuovere e sostenere le nuove generazioni di Periti Industriali, offrendo loro uno spazio di confronto, crescita e innovazione.

“Valorizzare i giovani professionisti è un dovere”



A guidare questa nuova realtà sarà Ivan Kuptsov, nominato Presidente dell'Associazione. Kuptsov, già rappresentante per i Periti Industriali presso l'European Young Engineers (EYE), porta con sé una visione internazionale e una profonda conoscenza delle dinamiche professionali, promettendo un'impronta innovativa e dinamica per

il futuro dell'Associazione. La conferma della presidenza e le restanti cariche direttive verranno stabilite durante la prima assemblea, confermando l'importanza del contributo partecipativo di tutti i membri nel costruire il futuro dell'Associazione. “I giovani sono il cuore pulsante del nostro Ordine e la costituzione di questa Associazione rappresenta un passo cruciale per il futuro della categoria e un'opportunità imperdibile per valorizzare i giovani talenti del nostro settore. Sono convinto che sotto la guida di Kuptsov, i giovani professionisti potranno contare su una

leadership forte e capace di affrontare le sfide del mercato del lavoro”, ha dichiarato il Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, Giovanni Esposito. L'Associazione, aperta ai Periti Industriali con meno di 41 anni, si prefigge di promuovere la figura professionale del perito industriale, favorire il consolidamento dei legami di amicizia e solidarietà tra giovani colleghi, facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e promuovere su tutto il territorio iniziative per stimolare il confronto professionale.



Periti Industriali italiani al CONVEGNO EUROPEO DEI GIOVANI INGEGNERI (EYE)

*Giovani professionisti del settore riuniti per uno scambio di
idee e soluzioni innovative per il futuro*

*Periti Industriali italiani al
convegno europeo dei giovani
ingegneri (EYE)*

Dal 10 al 13 ottobre 2024, i Periti Industriali italiani hanno partecipato al Convegno Europeo dei Giovani Ingegneri (EYE) a Lussemburgo, organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Studenti Ingegneri lussemburghesi. L'evento ha riunito giovani professionisti del settore industriale e ingegneristico provenienti da tutta Europa, rappresentando un'importante occasione per lo scambio di idee e conoscenze, la creazione di nuove reti di contatto e lo sviluppo di soluzioni innovative alle sfide del futuro.

Nel corso del convegno, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare siti industriali di rilevanza, ascoltare interventi di esperti e partecipare a workshop su temi di interesse globale, quali economia

circolare, energie rinnovabili e il ruolo della professione ingegneristica nell'era dell'Industria 4.0.

Un momento chiave dell'evento è stato l'intervento del rappresentante italiano Ivan Kuptsov che ha proposto la creazione di un programma di scambio tra giovani ingegneri, denominato Young Engineer Exchange, coinvolgendo vari Paesi europei e aziende interessate. L'iniziativa mira a potenziare le competenze in settori strategici come il Carbon Capture Storage, i sistemi di accumulo di energia a batterie (BESS), l'idrogeno e il nucleare. La proposta ha riscosso notevole interesse da parte di nazioni come Belgio, Portogallo e Germania che hanno riconosciuto il valore di uno scambio internazionale per arricchire la formazione dei giovani ingegneri.



EPPI a Udine per l'EDUCAZIONE FINANZIARIA

a cura dell'EPPI



Quest'anno l'evento annuale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali dei Periti Industriali Laureati si è tenuto nella città friulana il 3 ottobre scorso presso l'Auditorium dello SkyLevel di Feletto Umberto ed è stata l'occasione per parlare di un tema che sta molto a cuore all'Ente e di cui non si parla mai abbastanza: l'educazione finanziaria e previdenziale.



EPPI

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

Molti sono gli studi che indagano e confermano l'arretratezza in materia di educazione finanziaria e previdenziale degli italiani: non c'è lungimiranza, non c'è competenza né informazione, ma questo non deve spaventare, anzi! È proprio per questo che negli ultimi decenni, l'educazione finanziaria e previdenziale ha acquisito un'importanza sempre maggiore. Le trasformazioni demografiche,



L'educazione previdenziale e finanziaria sono due lati della stessa medaglia: conoscere il sistema per governarlo è fondamentale.

economiche e lavorative hanno modificato profondamente il sistema pensionistico e le modalità di accumulo del risparmio a lungo termine. Inoltre, la complessità dei mercati finanziari e le incertezze economiche, rendono **fondamentale per gli individui acquisire una solida comprensione dei concetti finanziari di base e delle modalità con cui pianificare il proprio benessere futuro**. Una corretta pianificazione del proprio risparmio, anche di tipo previdenziale, permette quindi di **affrontare con maggiore serenità l'età pensionabile** e di mantenere uno standard di vita adeguato anche dopo aver smesso di lavorare.

E' in quest'ottica che l'EPPI, quest'anno, ha voluto confermare il suo impegno nell'educazione economico-finanziaria, non solo veicolando quello che già avviene su scala nazionale con iniziative ed eventi – basti pensare al **mele dell'Educazione finanziaria** , che ogni anno viene svolto dal Comitato Edufin di concerto con istituzioni quali Banca d'Italia, Consob, Covip, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali insieme a quello

dell'Economia e delle Finanze e tanti altri – ma anche organizzando, ad Udine, in prima persona un evento ad hoc.

Solo attraverso una consapevole gestione del proprio risparmio contributivo e finanziario si possono creare creare basi solide per un futuro in quiescenza affidabile, ciò che abbiamo voluto veicolare con questo evento – afferma il Presidente dell'EPPI Paolo Bernasconi – cercando di fornire un contributo per l'alfabetizzazione finanziaria, previdenziale e sanitaria.

IL PANEL degli interventi: dai saluti istituzionali iniziali alla Tavola Rotonda

L'evento si è aperto verso le ore 15 con la magistrale moderazione del **Professor Francesco Giorgino**, che ha introdotto dapprima i saluti istituzionali, seguiti poi dal Tavolo di natura più tecnica e divulgativa. Le parole del **Presidente dell'EPPI Paolo Bernasconi**, hanno quindi inaugurato la parte istituzionale:

“Educazione previdenziale e finanziaria sono due lati della stessa medaglia, conoscere il sistema per governarlo è fondamentale. Oggi la pensione è un progetto a lungo termine: è sempre più importante saper programmare il proprio risparmio contributivo e conoscere gli strumenti a disposizione per assicurarsi un migliore futuro previdenziale. Inoltre l'allungamento dell'aspettativa di vita



↑ **Figura 1:** Il Presidente EPPI Paolo Bernasconi

sta portando a una popolazione sempre più anziana, elemento che mette a dura prova la stabilità del sistema pensionistico-assistenziale e sanitario. Una popolazione che vive di più, ma con una elevata probabilità di malattie croniche, farà aumentare la domanda di servizi di assistenza sanitaria a lungo termine, quali l'assistenza domiciliare e le cure specialistiche a supporto della non autosufficienza.

Per queste ragioni, l'assistenza sanitaria rappresenta un ulteriore ambito che necessita di un'adeguata informazione, utile per prendere decisioni a tutela del benessere degli individui e della collettività". Questi sono i principali messaggi promossi dal Presidente con la sua relazione introduttiva.

È intervenuto poi il **Presidente dell'Ordine**

dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Udine Daniele Mansutti, ringraziando gli Iscritti al proprio Ordine territoriale che anche in questa occasione hanno dimostrato l'attenzione alle iniziative promosse dagli enti di categoria, assicurando un'importante partecipazione all'evento, segno di responsabilità e attaccamento alla categoria dei Periti Industriali. Sono seguiti i saluti del **Coordinatore del Consiglio di Indirizzo Generale dell'EPPI Lorenzo Bendinelli**, che ha sottolineato quanto la previdenza sia un progetto a lungo termine che richiede un'immediata attenzione e impegno da parte dell'iscritto. Anche il **Consiglio Nazionale** si è unito alla giornata e il **Presidente Giovanni Esposito** ha riportato nei suoi saluti alla platea i risultati raggiunti in relazione all'innalzamento del titolo di studio, oltre

ai dossier aperti con il Governo di interesse della Categoria.

A chiudere la sezione dei saluti istituzionali infine, il **Sindaco di Udine Felice De Toni** che ha ripercorso l'evoluzione della storia della Categoria, dalla nascita alla Riforma delle Lauree Professionalizzanti.

Ciascun intervenuto in questa prima sezione della giornata, non ha perso occasione per salutare e ringraziare una figura importante per l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali, poiché ha concorso e determinato la sua costituzione, il **primo Presidente Giuseppe Jogna** presente in prima fila.

La giornata è poi proseguita alla volta della Tavola Rotonda, un tavolo tecnico che ha voluto offrire ai circa **200 presenti in sala e ai 1000 collegati da remoto**, l'occasione per conoscere il punto di vista di illustri esperti intervenuti all'evento.

Il *fil rouge* che ha guidato l'evento, sono state le tre parole chiave dell'evento presenti già nel titolo: **educazione previdenziale e finanziaria**. Questi tre termini veicolano infatti un atteggiamento comportamentale, una scelta di azione individuale che si ripercuote necessariamente sulla vita professionale e familiare. **Conoscere, comprendere e scegliere in maniera consapevole è l'unico atteggiamento che porta e che può portare ad una gestione attenta e cosciente del proprio risparmio finanziario e contributivo**. Questo al contempo significa operare su tre livelli: quello delle



↑ **Figura 2:** Il Presidente dell'Ordine di Udine Daniele Mansutti

conoscenze, dei comportamenti e degli atteggiamenti che, nel concreto, si traduce in un impegno costante in tal senso, nel corso di tutta la vita della persona, al fine di garantire affidabilità in prospettiva.

A spiegare con esempi pratici e con nozioni tecniche accessibili, sono intervenute in collegamento da remoto le Professoressa **Elsa Fornero**, docente di Economia presso l'Università di Torino ed ex Ministro del Lavoro e la Professoressa **Annamaria Lusardi**, Senior Fellow, Stanford Institute for Economic Policy Research Faculty Director. Già dal titolo dell'intervento della Professoressa Fornero, "*cosa occorre conoscere e comprendere per fare delle scelte previdenziali e non incoraggiare il populismo in politica*" è chiaro il taglio del suo speech, incentrato su una figura in particolare, quella dell'ipotesi del ciclo vitale del Premio Nobel Franco Modigliani,



che incardina in termini economici e finanziari il concetto di “tempo”. Partendo dal modello di Modigliani, la Fornero ha sottolineato come la pensione sia il risultato del trasferimento del risparmio dalla vita lavorativa a quella del pensionamento, con un percorso che deve saper fronteggiare varie incertezze: la discontinuità della carriera professionale e del reddito, la variabilità dei bisogni

e dei conseguenti consumi. *Il sistema previdenziale non può essere separato dal mercato del lavoro e dall'economia: la crescita economica e un mondo del lavoro inclusivo e ad alta produttività, sono il miglior prerequisito per sistemi pensionistici adeguati. La combinazione di schemi pubblici e privati diversifica le fonti pensionistiche e riduce il rischio di inadeguatezza della pensione.*

La Professoressa Lusardi ha fornito utili elementi per agevolare l'accesso alla conoscenza finanziaria, poichè sta acquisendo un'importanza sempre più rilevante alla stessa stregua del saper leggere e scrivere. Lo ha fatto illustrando i principali contenuti del suo volume, edito dalla Mondadori, tal titolo: *“Il sapere che conta. Come prendersi cura delle proprie finanze e fare scelte consapevoli”*, nel quale vuole fornire la sua esperienza di ricercatrice e di vita vissuta, per diffondere la conoscenza dei temi finanziari a un pubblico sempre più ampio e non solo ai suoi studenti o agli esperti del settore. Un importante contributo anche in relazione al suo impegno nel Comitato per la programmazione e il **coordinamento delle attività di educazione finanziaria** ①.

Il sapere che conta è una guida per prenderci cura dei nostri soldi e del nostro futuro è un viaggio nelle nostre finanze personali. Dal risparmio agli investimenti, all'acquisto della casa, alla scelta del lavoro e delle qualifiche in cui investire, nella vita ci aspettano tante decisioni finanziarie da

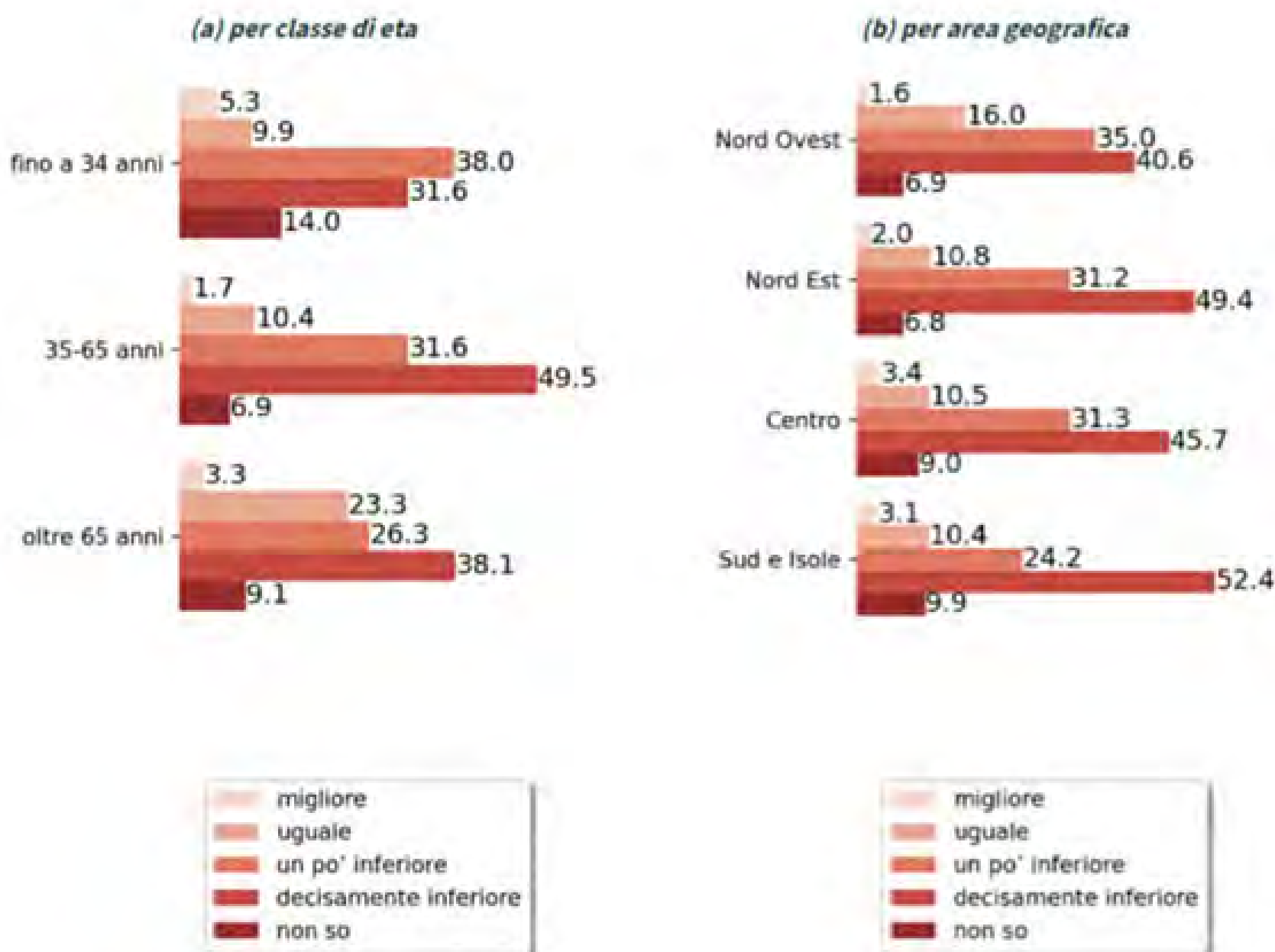


Figura 3: Fonte Ricerca EPPI-MEFOP 2024 "Previsione del tenore di vita in quiescenza rispetto ad oggi"

prendere. La ragione per cui occuparci di queste scelte è che hanno implicazioni sullo star bene, sul benessere nostro e dei nostri cari.

Oggi le **giovani generazioni si dimostrano più sensibili all'argomento**, si informano e tentano di essere più preparate e attente al proprio futuro finanziario, pensionistico e assicurativo: sono consapevoli del fatto che quest'ultimo si regga infatti su basi che vanno poste oggi.

Tra queste righe non possono che riecheggiare sia l'Indagine condotta



CLICCA & LEGGI

La documentazione relativa alla
relazione annuale di Banca d'Italia
sul 2023

Il modello del ciclo di vita

Figura 3 – L'ipotesi del ciclo di vita di Franco Modigliani – una rappresentazione stilizzata



↑ Figura 4: Prof.ssa Fornero in collegamento

da Banca d'Italia presentata a maggio 2024 della quale abbiamo riportato le considerazioni finali del Governatore **nelle pagine del numero 3 della Rivista ❶**, sia la ricerca recentemente condotta da EPPI con la preziosa collaborazione dell'istituto Mefop, della quale abbiamo sintetizzato i tratti salienti nel **numero 4 di Opificium ❷** dedicata alla previdenza complementare e alle aspettative sul pensionamento, dalla quale emerge proprio questa tendenza all'interno della categoria dei Periti Industriali iscritti.

CLICCA QUI leggere l'Indagine EPPI MEFOP 2024



I dati dell'indagine citata infatti, riportano come ad essere più consapevoli dell'ammontare dei contributi versati in Ente, siano sì gli iscritti con più di 65 anni, ma seguiti immediatamente dai più giovani entro i 34 anni. Chi ne è meno consapevole è il campione tra i 35 e i 65 anni, ovvero chi si presume nel pieno dell'attività lavorativa. I dati sono facilmente spiegabili: più ci si avvicina al pensionamento, più ci si interessa sull'entità effettiva dell'assegno pensionistico.

Inoltre, se analizziamo anche quali siano i pensieri più pervasivi e costanti nella platea di intervistati, emerge come *"la preoccupazione per un lavoro affidabile che permetta un futuro pensionistico adeguato"* nel campione fino ai 34 anni si attesti al 23,6 %, insieme ai temi della

previdenza complementare e a quello del pensionamento. Se leggiamo questi elementi in termini social- demografici, arriviamo ad una tendenza generalizzata: i giovani prestano attenzione alle condizioni lavorative oggi e sono sensibili all'argomento, al fine di garantirsi un futuro in quiescenza affidabile e attendibile e questo cercano di farlo con gli strumenti e le conoscenze a loro disponibili.

È per questo che diventa fondamentale creare un *humus* e una disponibilità di informazioni affidabile e attendibile, per “educare” le nuove generazioni e, non solo, affinché siano consapevoli delle proprie scelte finanziarie, previdenziali e sanitarie.

Dal palco dell'Auditorium dello SkyLevel

di Udine, in ordine sono poi intervenuti **Enrica Bolognesi**, Presidente dei Corsi di laurea in Banca e Finanza dell'Università di Udine, seguita dal Professor **Paolo De Angelis** Presidente dello studio attuariale ACRA che da anni collabora con l'EPPI, l'Onorevole **Andrea De Bertoldi**, Membro della Commissione Finanze, Camera dei Deputati, il Presidente MEFOP **Mauro Marè** e ha concluso la giornata **Danilo Giuliani**, Vicedirettore e responsabile della Funzione finanza di EPPI.

Dal dibattito è emerso come insieme alla necessità di conoscere gli strumenti finanziari e previdenziali, stia diventando altrettanto importante un'adeguata conoscenza dei servizi e degli strumenti sanitari a tutela della salute e principalmente della non autosufficienza. Anche su questo il Presidente Bernasconi

↓ **Figura 5:** Prof.ssa Lusardi in collegamento



CLICCA QUI



**LA REGISTRAZIONE
DELL'EVENTO**



**GLI ATTI E LA PAGINA
DELL'EVENTO**

fornisce un importante contributo, ricordando quanto sia stata lungimirante la Cassa nell'aver assicurato l'intera platea dei propri iscritti e dei pensionati non più in attività con la Long Term Care, mossa dall'obiettivo di alleviare le difficoltà dei professionisti e delle loro famiglie, supportandoli concretamente tramite l'erogazione di una rendita mensile vitalizia nel malaugurato caso ci si dovesse trovare in una condizione di non autosufficienza.

CONSIDERAZIONI finali

Possiamo quindi concludere inserendo l'EPPI in Tour di Udine in un contesto divulgativo e informativo, educativo, che oggi è più vivo che mai.

Se si confrontano i dati raccolti dalle indagini condotte annualmente da Banca d'Italia, dal 2017 al 2023 in materia di alfabetizzazione finanziaria e di attitudine del singolo nella pianificazione e nelle scelte finanziarie, si riscontra un basso livello di alfabetizzazione finanziaria degli italiani adulti. L'indagine evidenzia come tra i tre fattori oggetto della rilevazione: conoscenze, comportamenti e atteggiamenti siano proprio questi ultimi due elementi a registrare il maggior punteggio tra gli intervistati. Questo è il segno che gli italiani nutrono maggiore attenzione verso tematiche che riguardano il proprio benessere, quando saranno più in là con l'età. Gli atteggiamenti e i comportamenti infatti, sono quelle variabili



che misurano le attitudini degli individui nella pianificazione e nell'attuazione di azioni e di scelte che avranno un impatto nel lungo periodo. In questo importante percorso divulgativo e formativo, occorre privilegiare la qualità piuttosto che la quantità di informazioni, saper individuare i vari bisogni formativi espressi dai diversi destinatari e coinvolgere attivamente i soggetti che operano a diretto contatto con i destinatari delle iniziative.

Le Casse di previdenza, tra cui l'Eppi, devono essere in prima linea nell'educazione finanziaria, in ragione della

propria natura di operatori del risparmio di lungo periodo e per la loro esperienza nella gestione di servizi assistenziali e sanitari messi a disposizione dei propri iscritti. Riteniamo che un'efficace azione formativa, possa provenire anche dalla capacità degli Enti di informare gli iscritti sulla propria gestione.

La pianificazione del proprio futuro previdenziale dipende sia dalla capacità dell'Ente di assolvere al proprio compito istituzionale, sia dell'iscritto nel poter contribuire anche in misura superiore all'ordinario.



Gli atteggiamenti e i comportamenti sono variabili che misurano le attitudini degli individui nella pianificazione e nell'attuazione di scelte a lungo termine



Sistemi di protezione al passo con l'evoluzione normativa.

Dal 1° novembre 2024,
la norma **CEI 64-8** entra in vigore con
novità importanti per la progettazione e
realizzazione di impianti elettrici di bassa
tensione.



Quali sono i cambiamenti nel settore della protezione da fulmini e sovratensioni?

Non lasciare che la normativa ti prenda alla sprovvista!

Contattaci subito per scoprire come possiamo
supportarti nella transizione verso le
nuove prescrizioni della CEI 64-8.



info@dehn.it
www.dehn.it

Protezione da sovratensioni |
Protezione da fulmini |
Impianti di messa a terra |
Antinfortunistica |

DEHN protects.



LAVORO

32

Nuove opportunità per i Periti Industriali: sostenibilità e innovazione al centro del futuro della professione

34

Patente a crediti nei cantieri: pubblicati decreto attuativo e circolare applicativa

37

Tutela ambientale e semplificazioni: approvato il nuovo decreto



TECNICA

39

Catasto digitale: due nuovi servizi per gli utenti di Sister

41

La nuova norma UNI/PdR 77:2024, un passo avanti per l'efficienza energetica negli edifici non residenziali



NUOVE OPPORTUNITÀ PER I PERITI INDUSTRIALI:

sostenibilità e innovazione al centro del futuro della professione

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, carbon footprint e asseverazione dei bilanci le nuove sfide per i periti industriali

Il tema della sostenibilità è oggi al centro delle strategie aziendali e delle normative internazionali. Le imprese sono sempre più chiamate a rispondere alle esigenze di trasparenza e responsabilità ambientale, sociale e di governance (ESG). In questo contesto, i periti industriali possono giocare un ruolo cruciale, estendendo le proprie competenze e offrendo servizi ad alto valore aggiunto che rispondono alle nuove esigenze del mercato. Recentemente, un giovane collega del nostro Ordine, Ivan Kuptsov, nominato dal CNPI in rappresentanza dei giovani periti industriali nell'associazione **European Young Engineers**  (EYE), ha portato alla nostra attenzione una proposta che merita di essere condivisa ed approfondita con tutti i membri della categoria. La proposta si concentra su tre ambiti strategici: il Bilancio di Sostenibilità, il Calcolo della Carbon Footprint e l'Asseverazione del Bilancio di Sostenibilità. Vediamo di cosa si tratta.

32

professione PERITO INDUSTRIALE



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ: LA NUOVA FRONTIERA DELLA TRASPARENZA AZIENDALE

Il bilancio di sostenibilità è uno strumento che consente alle aziende di comunicare in modo chiaro e trasparente il proprio impegno verso la sostenibilità. Questo documento raccoglie informazioni dettagliate sugli impatti ambientali, sociali e di governance dell'azienda, permettendo agli **stakeholders**  di valutare l'operato dell'impresa in modo completo.

Per i periti industriali, la capacità di redigere e asseverare questi bilanci rappresenta una nuova opportunità di svilup-



po professionale. Essere in grado di fornire questo servizio significa non solo rispondere alle esigenze delle imprese in termini di trasparenza, ma anche contribuire al miglioramento della loro reputazione e alla facilitazione dell'accesso ai finanziamenti.

CALCOLO DELLA CARBON FOOTPRINT: GESTIRE LE EMISSIONI PER UN FUTURO SOSTENIBILE

La carbon footprint rappresenta il totale delle emissioni di gas serra generate direttamente o indirettamente da un'azienda. Con l'introduzione di normative sempre più stringenti, come la **Sustainable Finance Disclosure Regulation** ⓘ (SFDR), diventa fondamentale per le imprese monitorare e rendicontare accuratamente le loro emissioni di CO2. Grazie alla loro formazione tecnica, i periti industriali sono in una posizione privilegiata per offrire consulenza e supporto nel calcolo della Carbon Footprint. Questa competenza non solo risponde ad un obbligo normativo, ma permette alle imprese di ottimizzare le proprie operazioni riducendo l'impatto ambientale e migliorando l'efficienza energetica.

ASSEVERAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ: GARANTIRE LA VERIDICITÀ DEI DATI ESG

L'asseverazione del bilancio di sostenibilità è un processo che verifica la correttezza e l'accuratezza delle informazioni riportate nel bilancio stesso. Questo processo è fondamentale per rafforzare la fiducia degli **stakeholders** ⓘ, assicurando che le informazioni ESG comunicate siano attendibili e conformi agli standard internazionali.

Per i periti industriali, offrire servizi di asseverazione significa entrare in un mercato in forte crescita, dove la domanda di trasparenza e affidabilità è in costante aumento. L'asseverazione può quindi rappresentare una nuova area di competenza, contribuendo ad elevare il profilo professionale e l'importanza strategica della nostra categoria.

UN FUTURO SOSTENIBILE PER LA CATEGORIA

In conclusione, possiamo affermare che le proposte avanzate dal collega aprono nuove prospettive per i periti industriali, che possono ampliare il loro ruolo e le loro competenze in un settore in rapida evoluzione. Abbracciare la sostenibilità non è solo una risposta alle richieste del mercato, ma rappresenta anche un impegno verso un futuro più equo e sostenibile.

Il Consiglio Nazionale si impegnerà ad esplorare queste opportunità e a supportare i membri della categoria nello sviluppo di competenze che li rendano protagonisti del cambiamento in atto.





PATENTE A CREDITI NEI CANTIERI:

pubblicati decreto attuativo e circolare applicativa

Dal 1° ottobre è entrato in funzione il meccanismo della patente a crediti nei cantieri edili e, in tal senso, sono stati pubblicati prima il **decreto del Ministero del Lavoro n. 132/2024** ⓘ del 18 settembre e poi, in data 23 settembre, la **circolare INL n.4/2024 con il modello per l'autodichiarazione** ⓘ.

Si tratta di un meccanismo inerente la sicurezza sul lavoro in cantiere: attraverso il possesso della patente, l'impresa o il lavoratore autonomo certificano di essere 'in regola' con le norme del TU sulla Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008).

PATENTE A CREDITI: CHI DEVE RICHIEDERLA

È necessaria per **le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili**, ed è stata introdotta dall'art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008 (come modificato dal DL 19/2024) e regolata dal D.M. 18 settembre 2024 n. 132.

La patente è obbligatoria dal 1° ottobre 2024 per tutte le imprese e i lavoratori autonomi che operano fisicamente nei cantieri, con l'eccezione di chi svolge semplici forniture o prestazioni di natura intellettuale.

REQUISITI PER IL RILASCIO

Per ottenere la patente, le imprese devono:

- > essere iscritte alla Camera di commercio;
- > aver adempiuto agli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- > possedere un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) valido e il Documento di valutazione dei rischi (DVR), ove applicabile;
- > dimostrare la regolarità fiscale e, se necessario, designare un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

COME SI RICHIEDE

A decorrere dal 1° ottobre le imprese e i lavoratori autonomi possono presentare la domanda per ottenere la patente tramite il **Portale dei servizi dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro all'indirizzo ⓘ**.

In fase di prima applicazione, per le imprese ed i lavoratori autonomi che già operano in cantieri attivi, occorre presentare un'autocertificazione/dichiarazione sostitutiva concernente il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 27, comma 1, del Decreto Legislativo N. 81/2008, laddove richiesti dalla normativa vigente.

L'invio della autocertificazione/dichiarazione sostitutiva dovrà essere effettuato, tramite PEC, all'indirizzo **mailto:dichiarazionepatente@pec.ispettorato.gov.it** secondo il modello allegato alla circolare.

Dal 1° novembre, in ogni caso, non si potrà operare senza aver richiesto la patente in formato digitale tramite servizio online, pertanto gli adempimenti di autocertificazione e richiesta online sono da effettuare in maniera congiunta.

CONTENUTI INFORMATIVI DELLA PATENTE

Ai sensi del D.M. n. 132 del 18 settembre 2024 la patente contiene le seguenti informazioni:

- > dati identificativi della persona giuridica, dell'imprenditore individuale o del lavoratore autonomo titolare della patente;
- > dati anagrafici del soggetto richiedente la patente;
- > data di rilascio e numero della patente;



- > punteggio attribuito al momento del rilascio;
- > punteggio aggiornato alla data di interrogazione del portale;
- > esiti di eventuali provvedimenti di sospensione della patente a seguito di infortunio da cui deriva la morte o un'inabilità permanente del lavoratore ai sensi dell'art. 27, comma 8, del D.lgs. n. 81/2008;
- > esiti di eventuali provvedimenti definitivi, di natura amministrativa o giurisdizionale, ai quali consegue la decurtazione dei crediti della patente di cui all'art 27, comma 6, del D.lgs. n. 81/2008.

PLAFOND INIZIALE DI 30 CREDITI MA SI PUÒ ARRIVARE A 100

Per operare, è necessario il possesso di almeno 15 crediti. Si parte da una dotazione di 30, si può arrivare fino a 100 in base a diversi fattori:

- > in ragione della storicità dell'impresa, possono essere attribuiti fino a 10 crediti, in base all'iscrizione del soggetto richiedente alla Camera di Commercio;
- > in ragione della mancanza di provvedimenti di decurtazioni di punteggio, scatta l'aumento di 1 punto ogni 2 anni, sino ad un massimo di 20 crediti;
- > in relazione ad attività, investimenti o formazione in sicurezza, possono essere attribuiti fino a 30 crediti.

DECURTAZIONE E SOSPENSIONE DELLA PATENTE

La decurtazione dei crediti può scattare in conseguenza di violazioni alle norme sulla sicurezza sul lavoro (ad. es. mancata elaborazione del DVR o mancanza di dispositivi di protezione individuale). La sospensione fino a 12 mesi, invece, scatta automaticamente in caso di infortuni gravi (inabilità permanente, assoluta o parziale) o mortali.

RECUPERO CREDITI E SANZIONI

I crediti 'perduti' si possono recuperare eseguendo alcuni obblighi formativi o realizzando investimenti in sicurezza del lavoro, previa valutazione di una Commissione territoriale composta da rappresentanti dell'Ispettorato e dell'INAIL.

Se il cantiere resta 'aperto' con una patente insufficiente (meno di 15 crediti) o con patente sospesa o senza patente, scattano sanzioni amministrative pari al 10% del valore dei lavori affidati, con un minimo di 6.000 euro, oltre all'esclusione dai lavori pubblici per sei mesi.

L'Ispettorato del Lavoro ha diramato nel mese di ottobre anche una serie di **FAQ**  che forniscono alcune indicazioni operative importanti relative alla patente a crediti

TUTELA AMBIENTALE E SEMPLIFICAZIONI: *approvato il nuovo decreto*



Arrivano altre semplificazioni e nuove norme in materia ambientale con l'approvazione da parte del Governo, avvenuta lo scorso 10 ottobre, del decreto "Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico".

Nello specifico, le misure introdotte hanno lo scopo di semplificare i procedimenti relativi alle valutazioni ambientali, dare impulso alle bonifiche e al contrasto al dissesto idrogeologico, rafforzare la tutela delle acque e promuovere l'economia circolare.

Il "Decreto Ambiente" del 17 settembre 2024 si concentra quindi su una serie di misure per la tutela dell'ambiente, con particolare attenzione alla sostenibilità, alla riduzione delle emissioni e alla promozione di energie rinnovabili.

Tra i punti principali ci sono:

- > rafforzamento delle politiche per la riduzione delle emissioni, tramite l'introduzione di nuovi target di riduzione delle emissioni di CO₂, con incentivi per le imprese che adottano tecnologie green e sanzioni per chi non rispetta le norme;
- > sviluppo delle energie rinnovabili: viene incentivata e velocizzata la produzione di energia da fonti rinnovabili (come solare ed eolico) semplificazioni burocratiche per l'installazione degli impianti dedicati;
- > gestione dei rifiuti e riciclo: sono previste nuove norme per migliorare la raccolta diffe-



renziata, ridurre i rifiuti non riciclabili e promuovere il riuso dei materiali;

- > protezione delle risorse idriche: il decreto vara norme specifiche per la tutela delle risorse idriche, con investimenti in infrastrutture per migliorare la gestione dell'acqua e la riduzione degli sprechi;
- > misure per il contrasto al cambiamento climatico: si prevedono una serie di iniziative volte a combattere il cambiamento climatico, tra cui il supporto a progetti di riforestazione e la promozione dell'economia circolare.
- > mobilità sostenibile: viene promosso l'uso di veicoli elettrici e a basso impatto ambientale, con incentivi per l'acquisto e lo sviluppo di infrastrutture per la ricarica;
- > dissesto idrogeologico: rendere più efficaci la tutela del suolo e la lotta al dissesto idrogeologico, con il rafforzamento dei poteri dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari, l'introduzione di un meccanismo di revoca delle risorse per gli interventi finanziati col fondo progettazione che non abbiano conseguito un determinato livello di progettualità, la programmazione e il monitoraggio degli interventi, che garantiscono l'interoperabilità tra le banche dati esistenti;
- > promozione dell'economia circolare, attraverso la previsione di una maggiore cura e manutenzione del paesaggio e verde pubblico, la semplificazione nell'individuazione del Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti delle piccole imprese, che consenta di trovare la figura professionale senza aggravii economici per le aziende, e il rafforzamento dell'Albo dei Gestori ambientali, che avrà più ampia rappresentanza delle categorie interessate.

SEMPLIFICAZIONI PER LA VIA

- > Per quel che riguarda i procedimenti di VIA (valutazione di impatto ambientale), si punta:
- > alla riduzione dei tempi: vengono accorciati i termini per la conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, con l'obiettivo di velocizzare il rilascio delle autorizzazioni nello specifico per gli impianti ad energia rinnovabile;
- > alla digitalizzazione dei processi: viene promosso l'utilizzo di piattaforme digitali per presentare la documentazione, rendendo più snelle le comunicazioni tra gli enti coinvolti e migliorando la trasparenza;
- > ad avere procedure accelerate per progetti di interesse strategico: i progetti legati a energie rinnovabili o interventi urgenti per l'adattamento al cambiamento climatico beneficiano di iter più veloci.

SEMPLIFICAZIONI PER LA SCIA

L'uso della SCIA viene incentivato per le attività legate alle energie rinnovabili e alla sostenibilità ambientale, riducendo la necessità di ulteriori autorizzazioni.

Per alcune attività a basso impatto ambientale, i controlli verranno effettuati successivamente all'avvio dell'attività, limitando i vincoli burocratici iniziali.

CATASTO DIGITALE:

due nuovi servizi per gli utenti di Sister



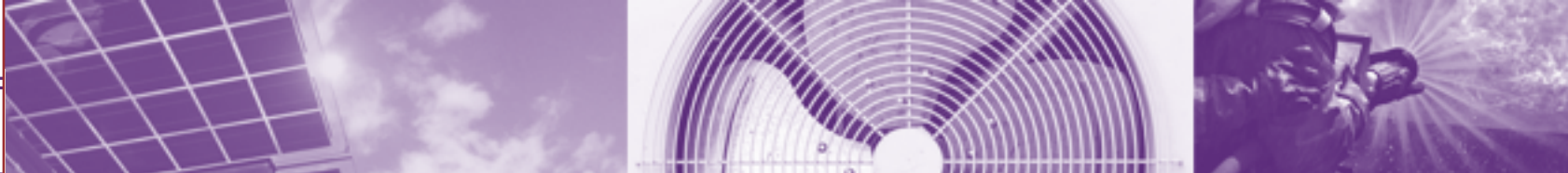
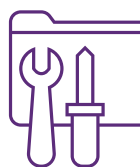
L'Agenzia delle Entrate ha reso noti due nuovi servizi per gli utenti di **Sister** , la piattaforma telematica dell'Agenzia delle Entrate riservata ai professionisti abilitati e agli enti pubblici e privati, che consente la consultazione delle banche dati catastali per eseguire visure, ricerche catastali e ispezioni ipotecarie, oltre che per presentare documenti per l'aggiornamento dei database.

Ora, infatti, è possibile richiedere visure degli stadi storici delle mappe catastali, offrendo una "istantanea" della mappa a una data specifica, e dei fogli originali di impianto, ovvero gli esemplari unici delle mappe create durante la formazione del Catasto, dal 1886 al 1956.

Oltre a questi servizi di consultazione, è possibile acquistare immagini dei fogli originali di impianto e file vettoriali delle mappe, disponibili anche in formato open.

Con un semplice click - fa sapere il Fisco - gli utenti di Sister possono ottenere l'estratto di una mappa a uno specifico stadio storico, dal 2014 in poi, grazie alla registrazione di ogni variazione nelle geometrie delle mappe nell'archivio catastale.

I professionisti possono anche ricostruire la configurazione storica delle geometrie delle



particelle catastali indicando il numero della particella alla data della richiesta, un servizio utile per determinare la configurazione della mappa a una determinata data. Inoltre, è possibile richiedere la visura dei fogli originali di impianto, che sono esemplari unici disegnati a mano, basati su rilevamenti effettuati dai tecnici del Catasto durante l'impianto del sistema cartografico.

L'Agenzia ha reso disponibili per l'acquisto oltre 200.000 immagini dei fogli originali di impianto delle mappe, con georeferenziazione completata.

Gli utenti possono anche acquistare i file vettoriali delle mappe, utilizzabili nei software GIS (**Geographical Information System**) e disponibili in formato open, ideale per l'interscambio e l'archiviazione dei dati geometrici.

Questo è reso possibile grazie alla trasformazione delle coordinate delle mappe catastali nei sistemi di riferimento nazionali e globali, che permettono di individuare con precisione la posizione di un punto sulla superficie terrestre.

Per utilizzare Sister, è necessario stipulare una convenzione con l'Agenzia delle Entrate. Il canale telematico consente di consultare le banche dati per eseguire visure, ricerche catastali e ispezioni ipotecarie, oltre a presentare documenti per l'aggiornamento delle banche dati catastale e ipotecaria.

L'Agenzia stipula con ciascun Ente una sola convenzione per ciascuna tipologia di accesso. La struttura firmataria ha l'onere di gestire gli utenti appartenenti all'Ente per il tramite delle figure di riferimento individuate al proprio interno.

Si fa presente che:

- > con le Convenzioni di Consultazione non sono ordinariamente disponibili le immagini planimetriche;
- > l'accesso alle planimetrie catastali per via telematica è consentito ai professionisti e ai pubblici ufficiali abilitati su Sister ai servizi di "Presentazione Documenti", per l'aggiornamento degli atti catastali e su mandato dei titolari di diritti reali sull'immobile.



LA NUOVA NORMA UNI/PdR 77:2024,

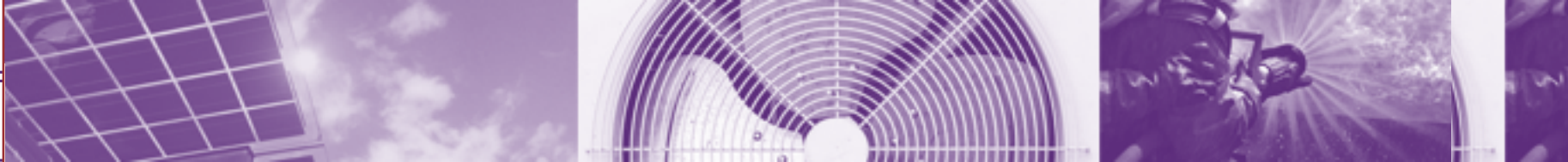
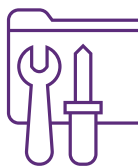
un passo avanti per l'efficienza energetica negli edifici non residenziali



L'introduzione della nuova norma UNI/PdR 77:2024 (in vigore dallo scorso 1° agosto 2024) rappresenta un importante progresso nel campo della gestione energetica degli edifici, con un focus particolare sull'illuminazione artificiale. Questa norma, aggiornata rispetto alla precedente (UNI/PdR 77:2020), fornisce linee guida dettagliate per il calcolo del *Lighting Energy Numeric Indicator (LENI)*, uno strumento essenziale per la valutazione e la certificazione dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione in edifici non residenziali. Lo strumento di calcolo computerizzato, LENICALC, consente ai professionisti del settore di determinare in modo preciso l'indice LENI secondo il metodo completo della UNI EN 15193-1:2021. Questo software guida l'utente attraverso un processo strutturato e logico, semplificando operazioni che, altrimenti, richiederebbero calcoli complessi e un notevole dispendio di tempo.

L'adozione della norma, comporta numerosi vantaggi per i professionisti del settore edile e per le aziende impegnate nella gestione degli edifici.

- > **Riduzione dei costi energetici:** l'accurata determinazione del LENI consente di identificare le aree di miglioramento per ridurre i consumi energetici, contribuendo ad una gestione più efficiente delle risorse.
- > **Competitività sul mercato:** la certificazione energetica conforme alle normative più recenti rappresenta un vantaggio competitivo per le aziende, migliorando l'immagine e la credibilità sul mercato.



- **Supporto alla sostenibilità:** l'attenzione all'efficienza energetica nell'illuminazione si traduce in un minor impatto ambientale, contribuendo agli sforzi globali di sostenibilità.

La norma UNI/PdR 77:2024 non è solo uno strumento tecnico, ma un alleato fondamentale per professionisti e aziende che mirano ad eccellere nel campo della gestione energetica degli edifici. L'utilizzo del software LENICALC, integrato nelle prassi UNI, semplifica il percorso verso edifici più efficienti e un futuro energetico più sostenibile.

DAL 1° NOVEMBRE 2024 E' ENTRATA IN VIGORE LA NUOVA NORMA CEI 64-8

a cura del **Per.Ind. Roberto De Girardi I.Eng.** – Consigliere CIG EPPI

Pubblicata nel luglio 2024 è entrata in vigore dal primo novembre 2024 la Nona edizione della Norma CEI 64-8 "Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua". La precedente Ottava edizione non avrà periodo di validità in parallelo con questa nuova edizione. La struttura della Norma si suddivide in tre parti principali:

- Le prescrizioni generali applicabili a tutti gli impianti elettrici con tensione nominale sino a 1.00 Volt in corrente alternata e 1.500 Volt in corrente continua, che sono contenute nelle Parti da 1 a 6;
- Le prescrizioni particolari applicabili agli ambienti ed alle applicazioni particolari, che sono contenute nella Parte 7
- Le prescrizioni per l'efficienza energetica degli impianti elettrici e degli impianti elettrici dei "prosumer" (crasi tra i termini inglesi produttore e consumatore), che sono contenute nella Parte 8.

Novità importate è che è stato eliminato nella IV Edizione il termine "impianti elettrici utilizzatori" in quanto la nuova edizione della Norma si applica anche agli impianti degli utenti attivi. La struttura editoriale della Nona Edizione della CEI 64-8 è la seguente:

CEI 64-8/1 - Fascicolo 20265 - "Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1 000

V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua - Parte 1: Oggetto, scopo e principi fondamentali"

La Parte 1 specifica a quali impianti elettrici si applica la Norma e a quali non si applica. Dettaglia i principi fondamentali ai fini della progettazione ed esecuzione di un impianto elettrico secondo criteri di sicurezza e di funzionalità.

CEI 64-8/2 - Fascicolo 20266 - "Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua - Parte 2: Definizioni"

La Parte 2 riporta le principali definizioni dei termini che ricorrono nel testo delle altre 7 Part della Norma.

CEI 64-8/3 - Fascicolo 20267 - "Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua Parte 3: Caratteristiche generali"

La Parte 3 descrive le prescrizioni relative alla configurazione circuitale degli impianti elettrici, ai loro sistemi di alimentazione (principale, di sicurezza o di riserva), alla protezione contro le influenze esterne, alla compatibilità dei componenti elettrici tra di loro ed alle condizioni di manutenzione.

CEI 64-8/4 . Fascicolo 20268 - "Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1



000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua Parte 4: Prescrizioni per la sicurezza”

La Parte 4 indica le prescrizioni relative alle misure da adottare per garantire la sicurezza delle persone e dei beni. Sono trattate le prescrizioni riguardanti la protezione contro i contatti diretti ed indiretti, contro le sovracorrenti, e le prescrizioni riguardanti il sezionamento e il comando

CEI 64-8/5- Fascicolo 20269 - “Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua Parte 5: Scelta e installazione dei componenti elettrici”

La Parte 5 integra le prescrizioni relative alla scelta ed alla installazione dei componenti elettrici necessari per l’attuazione delle misure di protezione riportate nella Parte 4. Sono riportate le prescrizioni per la scelta delle condutture elettriche, le loro modalità di posa e la determinazione delle loro portate, le prescrizioni per gli impianti di terra e quelle riguardanti la scelta dei dispositivi destinati alla protezione contro i contatti elettrici e contro le sovracorrenti e dei dispositivi di sezionamento e di comando.

CEI 64-8/6 - Fascicolo 20270 - “Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua Parte 6: Verifiche”

La Parte 6 riporta le prescrizioni per l’attuazione delle verifiche iniziali e periodiche, costituite da esami a vista e da prove, necessarie per accertare che le prescrizioni contenute nelle altre 7 Parti della Norma siano state rispettate.

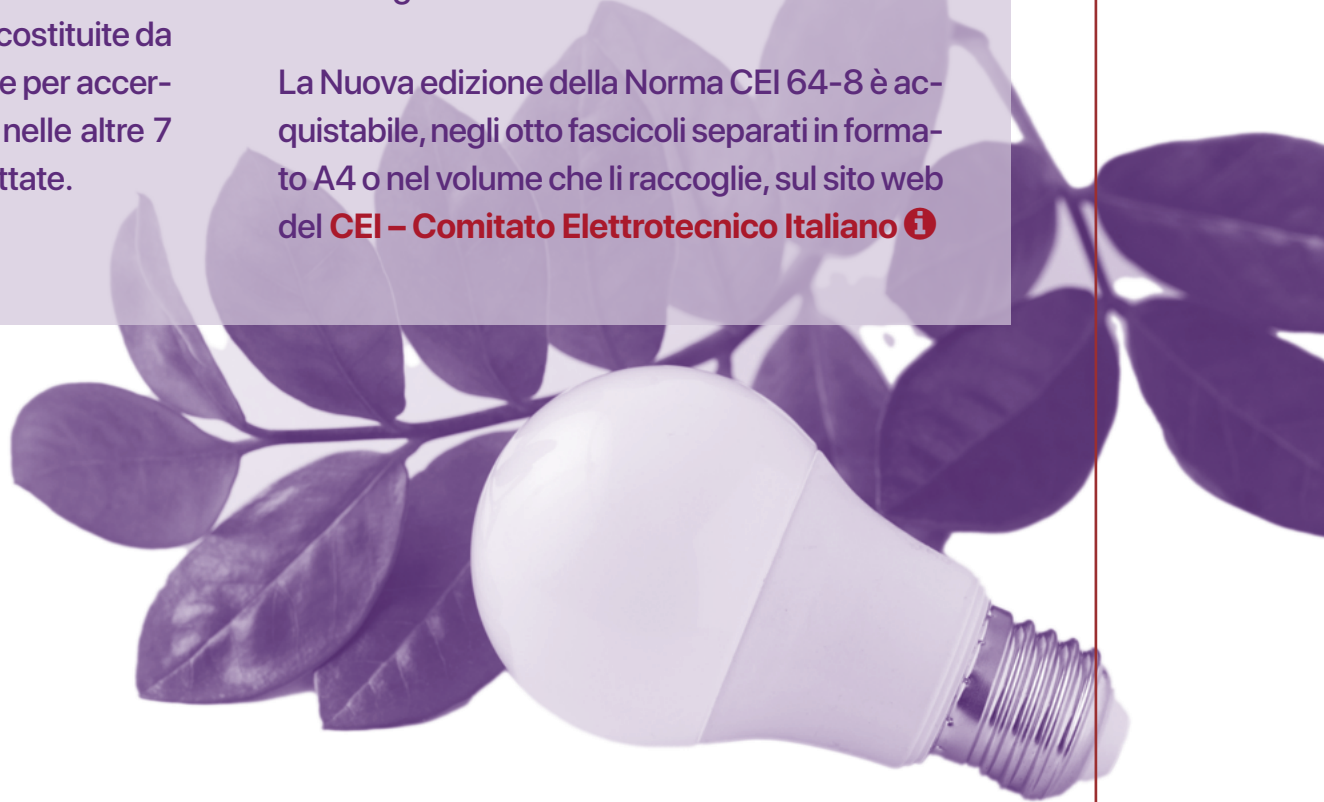
CEI 64-8/7 – Fascicolo 20271 – “Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua Parte 7: Ambienti e applicazioni particolari”

La Parte 7 contiene le prescrizioni specifiche da applicare agli impianti elettrici da realizzare negli ambienti e per le applicazioni particolari indicate nell’indice del fascicolo. Dette prescrizioni integrano, modificano o annullano le prescrizioni generali delle altre 6 Parti della Norma

CEI 64-8/8 - Fascicolo 20272 – “Impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e a 1 500 V in corrente continua Parte 8: Efficienza energetica e impianti di utenti attivi (prosumer)”

La Parte 8 (che nella Ottava edizione era suddivisa nei Fascicoli 8-1 e 8-2) riporta nella prima parte, nel quadro di gestione dell’efficienza energetica, le prescrizioni e le raccomandazioni per la progettazione ed esecuzione di un impianto elettrico al fine di ottenere il miglior servizio con il consumo di energia elettrica più basso e nell’equilibrio ottimale tra disponibilità di energia e valore economico. Nella seconda parte indica le prescrizioni, misure e raccomandazioni supplementari per il progetto, l’installazione e la verifica di tutti i tipi di impianti elettrici a bassa tensione, compresi la produzione locale e l’accumulo dell’energia per ottimizzare l’utilizzo efficiente globale dell’elettricità.

La Nuova edizione della Norma CEI 64-8 è acquistabile, negli otto fascicoli separati in formato A4 o nel volume che li raccoglie, sul sito web del **CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano** 





BEGHELLI APRE LE PORTE

agli Ordini Professionali della Sardegna

Fondato nel 1982 da Gian Pietro Beghelli, il Gruppo Beghelli, progetta, produce e distribuisce apparecchi per illuminazione tecnica, è leader italiano nel settore dell'illuminazione di emergenza e realizza inoltre sistemi per la domotica e la sicurezza.

Lo scorso 11 e 12 luglio una delegazione degli Ordini degli Ingegneri e dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati delle provincie sarde ha fatto visita alla sede direzionale Beghelli, situata nelle colline tra Bologna e Modena.

Erano presenti alle due giornate di incontro e di scambio **Sandro Catta**, Consigliere CNI; **Fabiana Casula**, Consigliera di amministrazione EPPI; **Giuseppe Ibba**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Nuoro; **Cristian Licheri**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Oristano; **Marco Mucelli**, Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Nuoro; **Enrico Piano**, Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari; **Gabriele Pirino**, Tesoriere dell'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati per le Province di Sassari e Olbia-Tempio; **Andrea Sardu**, Consigliere dell'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati provincia di Oristano; **Mario Vincenti**, Vicepresidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Cagliari, accompagnati da **Stefano Cervi**, Consigliere CNPI.

Nelle giornate in azienda è stato dato spazio alla formazione, con focus sulle norme e sulle soluzioni tecniche Beghelli che rispondono ai requisiti di legge. Si è visitato lo stabilimento di Monteveglio in cui sono collocate, oltre agli uffici direzionali e ai laboratori destinati all'attività di ricerca, sviluppo e qualità, le nuove linee di produzione automatizzate, in grado di produrre e collaudare 12.000 lampade al giorno, 1 lampada ogni 4 secondi.

La sessione formativa è stata dedicata ad approfondire gli aggiornamenti delle norme che regolano gli impianti di illuminazione di emergenza e la corretta illuminazione nei posti di lavoro.

L'illuminazione di emergenza ricopre un ruolo fondamentale per la sicurezza e l'evacuazione di un edificio. La norma EN 1838 stabilisce i requisiti di progettazione



*Beghelli apre le porte
agli Ordini Professionali della
Sardegna*

illuminotecnica, mentre la gemella EN 50172 definisce i criteri di progettazione, manutenzione e verifica degli impianti di illuminazione di emergenza. Entrambe sono state recentemente aggiornate per tenere conto dell'evoluzione tecnologica dei prodotti e dei sistemi.

Sul fronte dell'illuminazione ordinaria, le moderne tecnologie integrano sistemi di regolazione automatica della luce (smart lighting) per adattarsi alle esigenze di illuminamento previste dalla Norma UNI EN 12464-1, che definisce i livelli di luce, uniformità e grado massimo di abbagliamento per i diversi luoghi di lavoro, inclusi quelli con videoterminali. Questi sistemi garantiscono comfort visivo agli occupanti e massima efficienza energetica, in linea con gli obiettivi del PNRR e le politiche di transizione ecologica.

“Siamo stati onorati di ricevere la visita dei vertici degli Ordini della Sardegna” - afferma **Luca Beghelli**, Direttore Marketing e Comunicazione del Gruppo Beghelli - “È stato per noi un piacere condividere i nuovi progetti e le innovazioni tecnologiche, frutto dell'attività di ricerca svolta nei nostri laboratori interni, raccontare il percorso di sviluppo dei prodotti Beghelli, avere la possibilità di far conoscere e vivere l'azienda “da vicino”, riconoscendo e

apprezzando il ruolo centrale degli Ordini Professionali”.

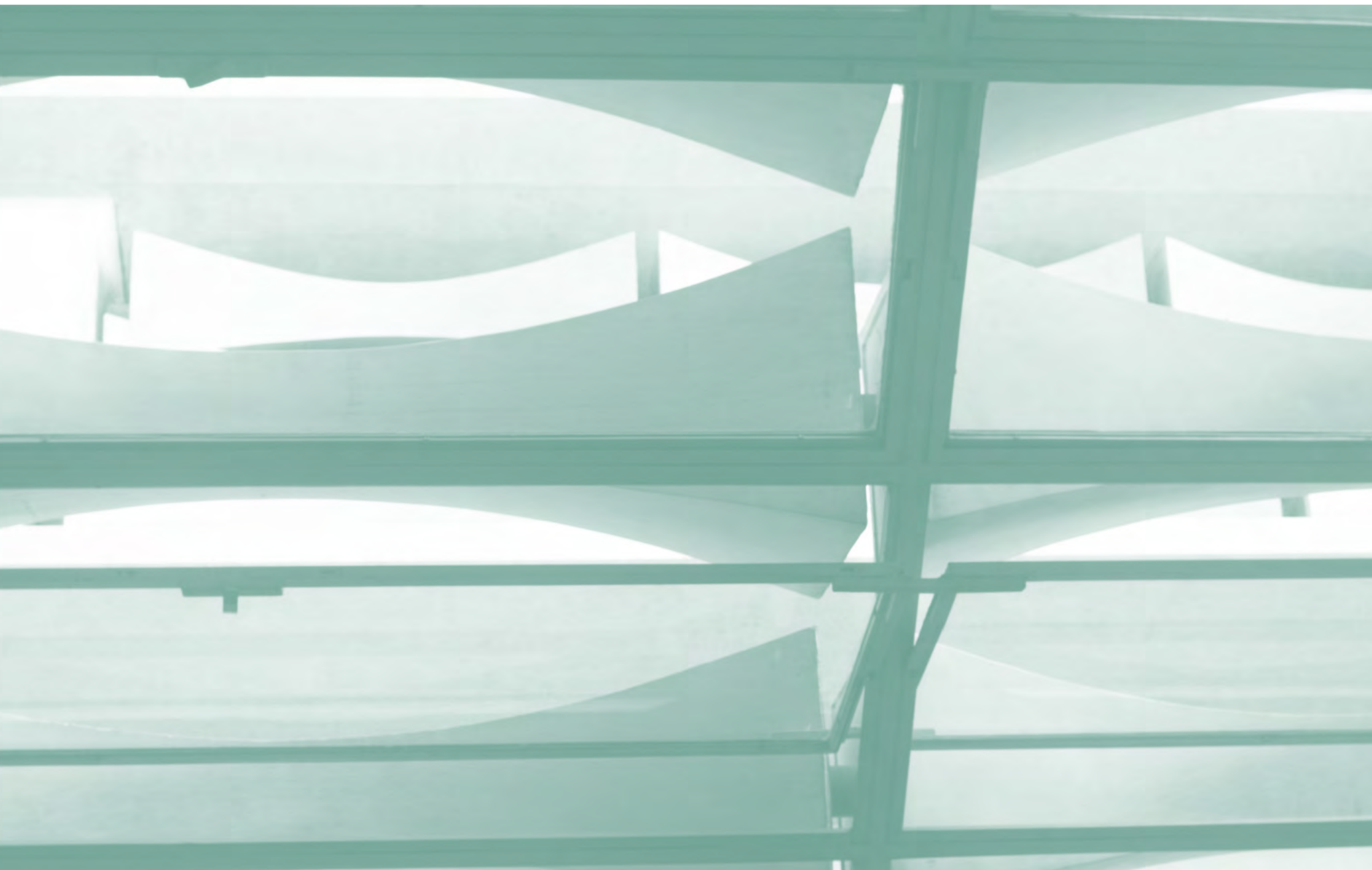
Il Consigliere nazionale Stefano Cervi, nel ringraziare l'azienda per l'ospitalità e l'attenzione riservata ai colleghi della Sardegna, ha evidenziato due aspetti dell'incontro:

“Il primo è il clima di importante scambio di opinioni sulla materia che, professionisti e azienda, hanno messo in campo, ciascuno per il proprio ruolo, con l'obiettivo ben preciso di finalizzare il confronto a individuare le migliori modalità di progettazione e realizzazione di sistemi qualificanti per un sempre miglior livello delle opere da mettere a disposizione del territorio finalizzate a un costruire sempre più sostenibile. Il secondo è rappresentato dallo spirito di collaborazione che i colleghi sardi, ingegneri e periti industriali, esponenti di categorie diverse ma, complementari, stanno mettendo in campo al fine di creare le condizioni per una progettazione, realizzazione e messa a disposizione di servizi tecnici all'utente finale frutto di una costruttiva collaborazione finalizzata a un risultato sempre migliore.

IL GRUPPO BEGHELLI

Fondato nel 1982 da Gian Pietro Beghelli, il Gruppo Beghelli progetta, produce e distribuisce apparecchi per illuminazione tecnico professionale, sistemi fotovoltaici, è leader nel settore dell'illuminazione di emergenza e realizza inoltre sistemi per la domotica e la sicurezza industriale e domestica, tramite una precisa strategia basata sull'innovazione tecnologica e il design dei prodotti, sul capillare presidio del mercato, sulla collaborazione con la distribuzione, sui costanti investimenti in capacità produttiva, marketing e comunicazione. Quotato alla Borsa di Milano dal 1998, il Gruppo conta oggi circa 900 dipendenti e comprende, oltre a Beghelli S.p.A., realtà industriali operanti nel campo della ricerca, della produzione, dei servizi e della commercializzazione in Europa, Regno Unito, Far East e Nord America ed ha presenza commerciale in oltre 140 paesi del mondo.

www.beghelli.it



GLI APPUNTAMENTI SUL WELFARE: FACCIAMO IL PUNTO

a cura dell'EPPI

Eppi:

L'annualità degli Appuntamenti sul Welfare 2024 si conclude il 30 novembre, ma prima del termine possiamo tracciare insieme un bilancio di questa stagione che ha portato gli Organi dell'EPPI ad incontrare gli iscritti sul territorio e gli Ordini territoriali in tutta la Penisola.



GLI ASW: il significato e la funzione degli incontri

Quando si parla di welfare, inevitabilmente ci si collega ad una tematica molto ampia, vasta e complessa che permea la vita sia professionale sia individuale di ognuno di noi. L'Ente di Previdenza dei Periti Industriali ha da sempre a cuore il tema e cerca di realizzarlo concretamente attraverso provvedimenti a sostegno dell'adequatezza dei trattamenti pensionistici e un'articolata offerta di sussidi assistenziali insieme ad una importante assistenza sanitaria. Ma questo non basta! Occorre assicurare un rapporto qualità tra Ente ed Iscritti. Cerchiamo di farlo con diversi strumenti ed iniziative. Per aiutare a comprendere il mondo della previdenza e quella di categoria, tematiche molto spesso ritenute molto lontane e poco comprensibili, fino a quando non subentra la necessità di approfondirle in quanto si avvicina il momento del pensionamento. Sin dalla sua costituzione l'EPPI ha realizzato momenti di confronto con i propri iscritti, i cosiddetti eppi incontri, poi trasformati in Appuntamenti sul Welfare (cd. AsW), infine arricchiti dagli eventi nazionali quali gli Eppi in Tour.

Gli AsW sono incontri informativi e formativi, un'occasione di incontro e confronto che dal 2023 sono tornati ad essere organizzati in presenza, con il

supporto degli Ordini territoriali. Negli AsW si discute la gestione dell'Ente e le novità in ambito previdenziale e contributivo, ma soprattutto si cerca di intercettare i bisogni degli iscritti. In questi momenti di confronto, qualora richiesto, si offre anche il servizio conosciuto con il nome Eppi Point, grazie al quale gli iscritti possono confrontarsi con gli esperti dell'Ente sulla propria posizione contributiva, sulla pensione, sui benefici ed altro ancora. Una tematica ricorrente è quella relativa al cumulo, totalizzazione e ricongiunzione, per tutti quegli iscritti che hanno contribuito anche in altre gestioni previdenziali diverse dall'Eppi. Tematiche complesse e articolate, che richiedono una consulenza di qualità, in quanto la scelta di un istituto piuttosto che di un altro comporta differenze in termini di misura della prestazione e/o tempistica di maturazione del diritto alla pensione. L'impegno profuso in questi 25 anni sta dando i suoi risultati, sempre più iscritti sono consapevoli della loro previdenza e degli strumenti utili a migliorarla.

I NUMERI

Cinquanta quest'anno gli Appuntamenti sul Welfare, inaugurati dall'Ordine di Aosta il 23 febbraio che si concluderanno il 27/11/2024 con l'Ordine di Messina, realizzati in tutta la Penisola, da nord a sud comprese le Isole.

L'organizzazione di ciascun Appuntamento è stata gestita dall'Ordine territoriale di

riferimento, con il supporto dell'Ente. Ai partecipanti, nei giorni successivi all'incontro, è stato chiesto un riscontro in termini di gradimento riguardo all'organizzazione, alle tematiche, alle presentazioni e ai servizi attivati, attraverso un questionario in forma anonima. La partecipazione inoltre ha permesso di ricevere 3 crediti formativi deontologici.

Tirando le somme dell'annualità, dai dati elaborati sugli incontri di quest'anno, si può evincere la rinnovata conferma di un interesse della platea di iscritti e del territorio in generale sulle tematiche previdenziali.

Auspiciando che gli Appuntamenti sul Welfare, insieme alle altre numerose

iniziative che la Cassa dei Periti Industriali organizza periodicamente per i propri iscritti, possano esser stati una nuova e rinnovata occasione di approfondimento, conoscenza e formazione in termini di welfare, previdenza e aspetti finanziari, vi aspettiamo il prossimo anno!

Per conoscere tutti gli
Appuntamenti in calendario,
passati e da svolgere consulta
il sito alla pagina dedicata

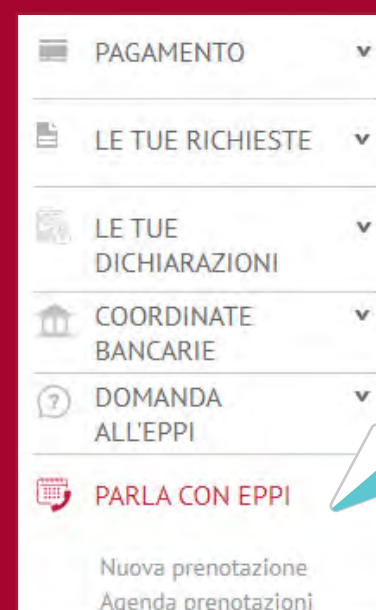
CLICCANDO QUI



È dal 2023 che l'EPPI ha introdotto un ulteriore strumento di consulenza previdenziale a supporto degli iscritti: il "Parla con Eppi". Questo permette, previa prenotazione, di **richiedere una video consulenza previdenziale privata ed individuale, avere un confronto con gli esperti previdenziali collaboratori dell'Ente** per risolvere situazioni complesse, in maniera personalizzata, esaustiva e qualificata. **Accedendo alla propria Area Riservata Eppi Life**, nel menù di sinistra è possibile selezionare l'opzione "**Parla con Eppi**" ed effettuare una nuova prenotazione. Il servizio è attivo ogni giovedì: seleziona data e ora di preferenza e fissa un appuntamento con la struttura.

PARLA CON EPPI:

il nuovo canale
per ricevere una consulenza
personalizzata da EPPI





L'ULTIMO BANDO 2024:

aperto quello per il Sostegno alla Professione

a cura dell'EPPI

Dal 14 ottobre si è aperta la possibilità di presentare domanda per richiedere un sussidio a parziale copertura delle spese sostenute nell'ambito dell'attività professionale

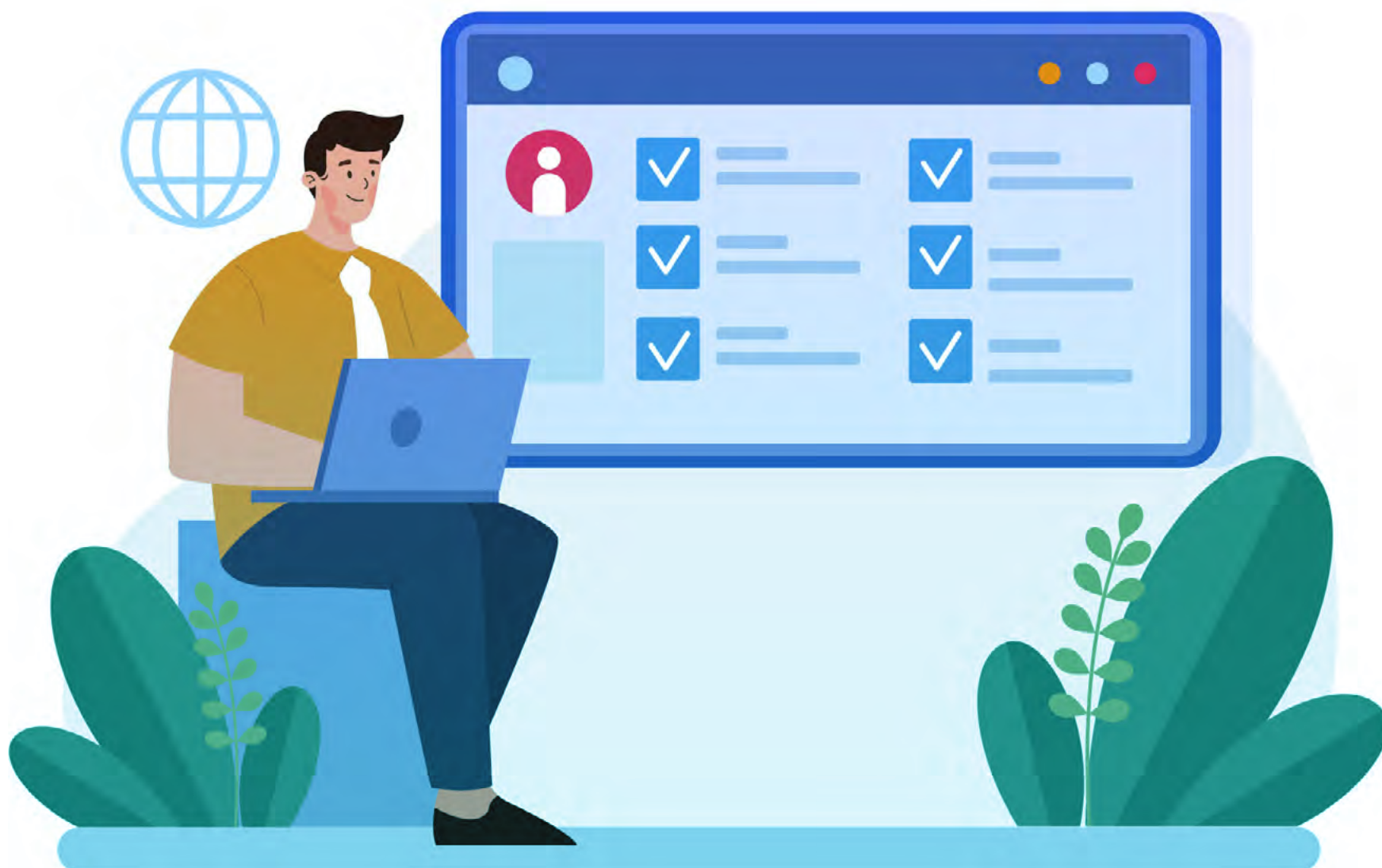
Come abbiamo avuto modo di descrivere già nelle pagine del **numero 3 di quest'anno di Opificium**  il 2024 è l'anno dell'introduzione del Regolamento delle prestazioni assistenziali, innovato e rinnovato. Il suo aggiornamento e quindi la sua applicazione, sono stati elaborati per rispondere alle esigenze mutevoli e contingenti che i professionisti Periti Industriali si trovano a dover affrontare nei diversi aspetti della propria vita, professionale e lavorativa ma anche familiare e privata.

Dopo aver toccato come primi aspetti gli ambiti riguardanti la Famiglia, la Salute, le Calamità è il turno dell'attività professionale, non solo intesa nei suoi aspetti tecnici ma anche nelle sue molteplici declinazioni... Vediamole insieme.

Titolo II del Regolamento: **IL BANDO IN PILLOLE**

Professione non significa solo lavoro in senso stretto, ma anche e soprattutto condizioni professionali adeguate, aggiornamento di competenze, formazione costante e oggi più che mai anche digitalizzazione. È proprio questo quindi il cuore del Bando pubblicato dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali lo scorso 14 ottobre, in vigore **fino alle ore 12:00 del 18 dicembre 2024 dedicato alla Professione.**

Uno stanziamento cospicuo quello deliberato dal CdA dell'EPPI per il Bando a sostegno della Professione, pari a euro 500.000, che andrà a coprire parzialmente le spese **sostenute tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2023** per:



- la sottoscrizione di un **mutuo o prestito finalizzato all'acquisto o alla costruzione di unità immobiliari**, comprese pertinenze accessorie destinate **all'esercizio della libera professione** di Perito Industriale
- la sottoscrizione di un **contratto di prestito finalizzato all'acquisto di macchinari, arredi, attrezzature**, sia per l'avvio della libera professione sia per la manutenzione ordinaria degli immobili, comprendendo anche altri beni strumentali ammortizzabili, compreso anche un **veicolo** ad uso professionale
- le spese sostenute per corsi di formazione professionale, pensati ad hoc per quegli iscritti che non abbiano ancora compiuto i 35 anni di età
- le spese per corsi di abilitazione, di aggiornamento e di mantenimento dell'abilitazione, funzionali alla crescita professionale e al continuo aggiornamento dell'iscritto
- le spese sostenute per **l'acquisizione della certificazione delle competenze professionali** da enti accreditati
- somme corrisposte dagli iscritti a **praticanti che hanno svolto il tirocinio professionale** presso gli studi professionali o le società tra professionisti.

Il quarto Bando pubblicato, in conclusione, va a completare quel disegno delineato dal Regolamento delle prestazioni di assistenza, di welfare integrato e attivo che l'EPPI cerca di interpretare e che concretizza nello stanziamento e nell'applicazione di provvedimenti attenti ai diversi aspetti della vita di ciascun iscritto.



Per leggere il testo integrale del Bando per l'accesso alle prestazioni assistenziali a sostegno dell'attività professionale, le modalità di presentazione della domanda e le condizioni di ammissibilità, ti invitiamo a consultare la sezione Assistenza – Bandi Aperti del sito ufficiale www.eppi.it  o accedere all' Area Riservata EppiLife con le tue credenziali.

CLICCA QUI

per consultare la sezione
dedicata ai Bandi Aperti





EMAPI: L'ENTE DI MUTUA ASSISTENZA

La copertura sanitaria per i Periti Industriali iscritti all'EPPI e per i Professionisti Italiani

a cura dell'EPPI

Il 16 ottobre è stata avviata la nuova annualità assicurativa 2024/2025, che eccezionalmente avrà una durata di sei mesi, quindi dal 16/10/2024 al 15/04/2025, per consentire l'allineamento con le consuete scadenze. Ma c'è una novità in casa EPPI, ed è l'estensione di due Garanzie anche alla platea degli iscritti pensionati.



Uno dei capisaldi e degli obiettivi cardine dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali è certamente saper garantire in maniera continua e costante **prestazioni sanitarie integrative e trattamenti assistenziali ai professionisti iscritti**, accompagnandoli **dalla prevenzione**, come previsto dal servizio di check-up gratuito annuale, **alla cura**, in caso di gravi disagi e problemi sanitari derivanti ad esempio da interventi chirurgici e gravi eventi morbosi o nei casi di invalidità permanente derivante, da infortunio, ancora a tutela di coloro che si trovino in condizioni di non autosufficienza (cd. Long Term Care).

Questo si realizza da anni con la collaborazione e **l'adesione dell'Ente ad EMAPI**, l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, una realtà in continua evoluzione e che si è ormai posta come punto di riferimento per le casse di previdenza private aderenti, attiva dal 2007, con l'obiettivo di garantire prestazioni sanitarie integrative e trattamenti assistenziali, diventando negli anni una realtà che offre una concreta assistenza ad una platea di oltre 1,3 milioni di liberi professionisti.

LA NUOVA ANNUALITÀ: coperture e novità

Per ciascun assicurato, come di consueto, l'Eppi prevede e sostiene con oneri a proprio carico:

- **Garanzia A:** una copertura assicurativa di base collettiva
- **Garanzia A1:** una copertura per invalidità da infortunio
- **Garanzia A3:** pacchetto Check-Up
- **Long term Care (LTC):** mirata ad alleviare difficoltà di professionisti e delle loro famiglie in casi di non autosufficienza, supportandoli con l'erogazione di una rendita mensile vita natural durante.

Va inoltre ricordato che ciascun assicurato, volontariamente ha la possibilità di ampliare a proprie spese la Garanzia A, estendendola ai propri famigliari, oppure attivando le coperture aggiuntive Garanzia B Smart, per ricoveri, prevenzione dentaria e check-up e Garanzia B Plus, che comprende ricoveri, visite specialistiche, cure fisioterapiche/riabilitative, prevenzione dentaria e check-up.

Per l'annualità rinnovata 2024/2025 c'è però una grande novità: **l'estensione delle Garanzie A e A1 anche ai pensionati.**

“La previdenza è un lungo percorso, che non si esplica solo nel qui ed ora o nel momento di attività professionale, ma anche dopo e quindi nel momento del pensionamento. L'Ente che presiedo ha voluto dimostrare questa visione e scelta di azione adottando questo provvedimento, che auspico venga interpretato in un'ottica di accompagnamento dell'iscritto dalla sua nascita professionale fino al momento della sua interruzione.” Afferma il Presidente dell'EPPI Paolo Bernasconi.

Questo provvedimento di estensione della platea di assicurati nel quadro EMAPI

intrapreso dall'EPPI, insieme a poche altre Casse, ha quindi una valenza molto importante, quella di completare un piano strategico e funzionale di supporto e assistenza a tutto tondo. Dimostra insomma nel complesso, una visione ampia di welfare, integrato e trasversale, che l'Ente pianifica e ha scelto di attuare per la sua platea di iscritti professionisti Periti Industriali, non solo in attività ma anche in quiescenza.

CLICCA QUI
per scoprire il dettaglio
di tutte le coperture
EMAPI e come poterle
ampliare volontariamente



MADE4.0 supporta le aziende manifatturiere nel percorso di transizione digitale e sostenibile



SCOPRI I SERVIZI:



CONTATTACI:





NOVITÀ PER REGOLARIZZARE LA PROPRIA POSIZIONE CONTRIBUTIVA:

l'EPPI avvia la nuova rateizzazione dei crediti contributivi e l'affianca con una misura straordinaria

a cura dell'EPPI

Oltre alla possibilità di richiedere un piano rateale ordinario, l'EPPI ha attivato la modalità straordinaria di rateizzazione, per la quale è possibile fare domanda fino al 6 dicembre 2024.

Ma in cosa consiste? Vediamo cosa comporta nella contribuzione degli iscritti.

È del 6 giugno scorso l'approvazione da parte dei Ministeri Viglianti del nuovo piano di rateizzazione, di natura ordinaria e straordinaria, attuato dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio 2024.

Un provvedimento, del quale EPPI ha dato informativa ai propri iscritti e agli Ordini territoriali con una newsletter dedicata, mirato a facilitare e supportare gli iscritti nella regolarizzazione della contribuzione individuale e nel recupero degli adempimenti contributivi, per le annualità scadute nell'anno precedente alla data di presentazione della domanda di rateizzazione.

La scelta intrapresa dall'Ente rappresenta un passo significativo verso la promozione di una cultura di responsabilità contributiva e di collaborazione tra l'Ente e i suoi iscritti. La sua implementazione, infatti, garantisce un approccio equilibrato e flessibile e realizza la combinazione tra esigenze individuali e contingenti e il rispetto delle tempistiche – dichiara il Presidente dell'Ente Paolo Bernasconi.

La rateizzazione straordinaria in pillole: **LE CONDIZIONI**

Per accedere al piano di rateizzazione straordinario, che ricordiamo essere disponibile solo per il 2024 e sino al 6 dicembre prossimo, è necessario che l'iscritto abbia presentato tutte le dichiarazioni obbligatorie e insieme ottemperato ad eventuali spese legali. Ciascun iscritto



può quindi scegliere se rateizzare il debito contributivo maturato, in relazione alle annualità scadute il 31 dicembre 2023, solo se l'importo del debito è superiore ad euro 3.000; inoltre il piano rateale può avere una durata variabile in relazione all'entità del debito e comunque non superiore al compimento dei 75 anni dell'iscritto.

Il provvedimento, prevede il pagamento da parte del richiedente di un anticipo pari almeno al 40% del debito complessivo per interessi e sanzioni, una sorta di maxi-rata iniziale, che comporta il conseguente beneficio della significativa riduzione del 30% del debito complessivo per interessi e sanzioni.

L'iscritto, in relazione alle sue necessità ed esigenze individuali, può scegliere quindi la durata del piano di rateizzazione per il rientro del debito contributivo in termini di numero di anni, secondo i seguenti parametri:

Per debiti da 3.000 a 9.999,99 €	Fino a un massimo di anni 2
Per debiti compresi tra i 10.000 € e 49.999,99 €	Fino a un massimo di anni 5
Per debiti ricompresi tra i 50.000 € e 99.999,99 €	Fino a un massimo di anni 7
Per debiti superiori a 99.999, 99 €	Fino a un massimo di anni 10

La rateizzazione ordinaria: **RIPERCORRIAMOLA IN BREVE**

Se leggiamo le condizioni e i termini di accesso per la rateizzazione ordinaria, risultano i medesimi di quella straordinaria, con la differenza sostanziale tuttavia, per la modalità classica già in vigore, **non è prevista la maxi-rata iniziale e contestualmente la decurtazione del 30% del debito residuo.**

È sempre possibile fare domanda attraverso la propria Area Riservata EppiLife accedendo con le credenziali e, previa accettazione, la rateizzazione ha una cadenza trimestrale con addebito diretto sul conto corrente indicato nella propria anagrafica.

È importante segnalare che per accedere al piano rateale ordinario, **l'iscritto può avere in corso un solo altro piano di rateizzazione e un debito contributivo superiore ad euro 3.000** e allo stesso tempo può chiedere l'estinzione anticipata. I parametri della durata del piano di rateizzazione in termini di debito contributivo e numero di anni inoltre, sono i medesimi segnalati poco sopra, nella descrizione della rateizzazione straordinaria.

In entrambi i casi infine, sia nel piano di rateizzazione ordinario sia in quello straordinario, l'attivazione delle procedure dà diritto e accesso al certificato di regolarità contributiva (DURC), dopo il versamento della prima rata.

OGGETTO DELLA RATEIZZAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA (ATTIVABILE FINO AL 06/12/2024)

Il debito contributivo relativo alle annualità scadute
al 31/12/2023

Un debito superiore ad € 3.000

RIDUZIONE DEGLI INTERESSI E SANZIONI

A fronte di un versamento pari al 40% del debito
maturato per interessi e sanzioni sarà concessa la
riduzione del 30% dell'ammontare complessivo del
debito per interessi e sanzioni

CONDIZIONI DI ACCESSO

Aver presentato tutte le dichiarazioni obbligatorie

Aver liquidato eventuali spese legali

Avere meno di 75 anni alla data della scadenza
dell'ultima rata prevista dal piano di rateizzazione

**CLICCA
QUI**



PER ACCEDERE
ALLA TUA AREA
RISERVATA
E CONOSCERE
IL TASSO DI
INTERESSE
APPLICATO
E OGNI ALTRA
INFORMAZIONE

In conclusione, possiamo leggere questa scelta deliberata dal Consiglio di Amministrazione in una duplice chiave: dapprima come un ulteriore passo verso la comprensione delle esigenze degli iscritti all'Ente, in termini contributivi e individuali, ma allo stesso tempo anche in termini finanziari.

Il provvedimento, infatti, è stato studiato dalla sua formulazione alla sua applicazione, al fine di assicurare un equilibrio e garantire quindi un'equità finanziaria tra l'incasso legato alla dilazione e l'incasso originario, rispettando i principi di giustizia e collaborazione endocategoriale, e al tempo stesso la sostenibilità finanziaria dell'Ente, a tutela dei montanti contributivi degli iscritti.

EPPI

*tra i finalisti come miglior Team
tra le Casse di Previdenza
della prima edizione
del Funds People Italy Awards 2024
di BNP Parib*

a cura dell'EPPI



Quella di quest'anno la prima edizione dell'iniziativa promossa dal BNP Paribas, nata dall'obiettivo di premiare direttamente i singoli componenti e i team protagonisti dell'Asset Management, del Wealth Management e Private Banking che animano e si muovono nell'industria del risparmio italiano. Un'iniziativa che ha ricevuto il sostegno e la partecipazione di diversi partner, tra cui ricordiamo Allianz Bank Financial Advisor, AXA IM, Capital Group, BlackRock, Franklin Templeton, Mediolanum International Funds oltre alla già citata BNP Paribas AM e tanti altri. Gli esiti finali, decretati la sera di giovedì 19 settembre presso Palazzo Parigi a Milano, emergono dai risultati di un sondaggio condotto direttamente da FundsPeople

nei mesi di aprile e maggio, con asset manager internazionali attivi in Italia, 211 per l'esattezza, ai quali è stato chiesto di esprimersi **sulle migliori e i migliori candidati nelle 15 diverse categorie in lizza.**

L'EPPI ed il suo team della Funzione Finanza sono stati tra i finalisti per la categoria "Miglior Team Cassa di Previdenza", risultato che dimostra come attraverso un lavoro attento e condotto da un gruppo affiatato, solido, preparato e consapevole, si possano raggiungere degli obiettivi molto alti, sia nel proprio ambito, che per l'EPPI è quello previdenziale, sia in un contesto più ampio, in cui ci si trova a dialogare con realtà simili per natura ma diverse nella pratica.

EPPI tra i finalisti miglior Team
tra le Casse di Previdenza



FINALISTI per il miglior team Cassa di Previdenza 2024

Si aggiudica il premio nella categoria
"Miglior Team Cassa di Previdenza 2024" il
team di Cassa Forense - Ente di Previdenza
in favore degli Avvocati e Procuratori.

Gli altri finalisti:

- CDC - Cassa Dottori Commercialisti
- Cassa Nazionale Notariato
- ENPAM - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici
- EPPI - Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
- Inarcassa - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

*Secondo a partire da destra Danilo Giuliani – Vicedirettore e Responsabile Funzione Finanza.
Fonte FundPeople.com*



EPPI tra i finalisti miglior Team
tra le Casse di Previdenza



I Team EPPI. Fonte FundsPeople

(da sinistra Domenico Leone, Danilo Giuliani, Diego Floreano, Marco di Cosmo).

IL TEAM FINANZA DI EPPI: **tra caratteristiche e sfide**

Dall'intervista rilasciata dalla squadra a FundsPeople, emerge come un team si dimostra efficiente quando il lavoro quotidiano è contraddistinto da "affiatamento, condivisione degli obiettivi, professionalità, affidabilità, voglia di imparare e mettersi in gioco". Ogni singolo componente inoltre, deve avere tenacia, curiosità, velocità e prontezza nel ragionamento, logica adattiva e sicuramente una sana e innata competizione, che spinga a fare del proprio meglio sempre e in tutti i contesti. Allo stesso tempo, dalle loro parole si comprende anche la necessità di eterogeneità, ogni individuo deve possedere caratteristiche differenti, non solo nelle competenze, ma anche per gli aspetti caratteriali le cosiddette *Soft skills*".

"affiatamento,
condivisione
degli obiettivi,
professionalità,
affidabilità,
voglia di imparare
e mettersi in gioco"

EPPI tra i finalisti miglior Team
tra le Casse di Previdenza



I Team EPPI. Fonte FundsPeople

(da sinistra Domenico Leone, Danilo Giuliani, Diego Floreano, Marco di Cosmo).

"L'approccio
che adottiamo
è in primis
la gestione
del rischio,
dopo viene
il rendimento"

Infine, per rispondere prontamente ai contesti economico-finanziari sempre più mutevoli e sfidanti, occorre un processo strutturato, con un continuo monitoraggio e aggiornamento professionale: *"con gli occhi prudenti di un ente previdenziale. L'approccio che adottiamo - conclude il team - è in primis la gestione del rischio, dopo viene il rendimento"*.

Questo risultato, è allo stesso tempo frutto di un percorso di riorganizzazione interna che ha portato alla istituzione della Funzione Finanza, per la quale si è proceduto a selezionare delle figure professionali.

**Complimenti al nostro team della Funzione Finanza,
per l'importante risultato raggiunto!**



IL TEAM FINANZA DI EPPI

- **Marco Di Cosmo,**
34 anni, Master of Science in Finance and Banking Università di Tor Vergata, in EPPI dal 2018
- **Diego Floreano Dominguez,**
33 anni, Master of Science in Finance and Banking Università di Tor Vergata, in EPPI dal 2022
- **Domenico Leone,**
27 anni, Master of Science in Finance and Banking Università di Tor Vergata, in EPPI dal 2022
- **Danilo Giuliani,**
43 anni, laureato in discipline Matematiche con indirizzo economico/finanziario presso l'Università La Sapienza, e Master in "Analista del Risk Management Assicurativo". Responsabile della Funzione Finanza, in EPPI dal 2015. Ha svolto il ruolo di Advisor Finanziario per la Clientela istituzionale inclusi Fondi Pensione, Casse di Previdenza, e Assicurazioni.